

Università degli Studi di BERGAMO

Settimana di visita istituzionale 23-27 marzo 2026



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale, LM-38, sede Bergamo

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Il CdS in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale ([LMCCI](#)) è stato attivato dall'a.a. 2009/2010 con l'obiettivo di formare laureati con conoscenza elevata di due lingue straniere e competenze culturali, giuridiche, economiche e informatiche utili per attivare, organizzare e migliorare i processi comunicativi in contesti pubblici e privati.

Progressivamente è aumentata per il CdS la necessità di rafforzare il profilo internazionale, anche a valle delle riflessioni offerte dal Comitato di Indirizzo (v. PdA 1.1.2), che hanno spesso sottolineato l'importanza dell'internazionalizzazione per operare in contesti internazionali e sviluppare soft skills. Pertanto, è stato perseguito l'obiettivo di aggiornare l'offerta in linea con il RRC 2024 (DCDS11-K-3, v. obiettivo 1 adeguamento dell'offerta formativa, p. 24). Sono stati gradualmente introdotti insegnamenti internazionalizzati, soprattutto con l'inserimento di tre moduli in inglese nel 2023/2024, e altri due nel 2025/2026, a sostegno dell'apertura internazionale del percorso, che rimane una delle azioni previste dal RRC 2024 (DCDS1.1-K-3, pp. 2-4 e 16 con riferimento alle attività di internazionalizzazione). Si sono poi promosse attività con un taglio particolarmente professionalizzante, quali seminari e laboratori anche con interventi di esperti esterni.

Accanto all'aggiornamento costante dell'offerta formativa, vi sono stati due momenti, nell'a.a. 2022/2023 e nell'a.a. 2025/2026, nei quali i piani di studio sono stati rivisti profondamente per rispondere in maniera più strutturale ai cambiamenti socio-economici in atto, come descritto nei diversi RRC (v. RRC 2024, DCDS1.1-K-3).

Il CdS ha continuamente adeguato l'offerta anche grazie al confronto con il CdI (v. PdA D.CDS.1.1.2).

Sono stati progressivamente istituiti e ampliati:

- laboratori, che favoriscono l'acquisizione di competenze applicative e trasversali: [Laboratori didattici](#), passati da 5 (sino al 2023/2024) a 9 (dal 2024/2025);
- insegnamenti internazionalizzati in inglese ([Insegnamenti attivi](#)) (da 0 nel 2022 a 5 nel 2025);
- opportunità di tirocinio, in Italia e all'estero, finalizzate a facilitare l'inserimento professionale: [Tirocini e Stage](#).

I dati riguardanti i tirocini attivati rivelano una valutazione molto positiva degli enti ospitanti ([Statistiche del corso LMCCI](#)). I dati sull'occupabilità vengono monitorati in particolare attraverso il commento alla SMA (si veda commento SMA 2024 DCDS1.1-K-4 e relativa azione A2_2025) e si attestano su livelli molto positivi. Per esempio, nel 2024 l'iC26 risulta pari a 82,9%, nettamente superiore agli atenei di area (76,3%) e nazionali (73,3%). Anche i dati più recenti disponibili (2023) per iC26bis (73,9%) e iC26ter (76,4%) risultano nettamente superiori alle medie di riferimento (v. SMA 2024, DCDS1.1-K-4, pp. 8-9). I dati AlmaLaurea sono disponibili sulla pagina web del Corso alla sezione "[Statistiche del Corso](#)". Si veda in particolare la sezione "Profilo e condizione occupazionale: Laureati", Laureati 2024, con i risultati relativi all'Indagine AlmaLaurea (v. per esempio, il dato relativo al tempo di reperimento del primo lavoro dalla laurea, pari a 4.2 mesi (sez. 4) ([Indagine AlmaLaurea Condizione Occupazionale 2024](#)). Vedi anche [LMCCI Scheda Unica Annuale AlmaLaurea](#) con dati aggiornati ad aprile 2025. A supporto di questo obiettivo, risulta fondamentale il dialogo con gli stakeholder (v. PdA 1.1.2). Parallelamente, il confronto costante con la Presidente del CdS L-11 acceso in Dipartimento, che afferisce al CdS in LMCCI ed è membro del gruppo AQ dello stesso, permette di garantire la coerenza dell'offerta magistrale con il ciclo precedente. Inoltre, il confronto con le Coordinatrici dei Corsi di Dottorato in [Studi filologici e linguistici sul patrimonio scritto e orale](#), [Studi umanistici transculturali](#), e [Landscape Studies for Global and Local Challenges](#) e con il Rappresentante del Dipartimento all'interno della Giunta della [Scuola di Alta Formazione](#) consente di armonizzare lo sviluppo dell'offerta formativa tra la LM e il terzo livello della formazione. A questo scopo si rivelano particolarmente importanti gli incontri della commissione didattica di Dipartimento, dove la Presidente del CdS può costantemente confrontarsi con le altre presidenti e con le coordinatrici dei dottorati di area. Ognuno di questi dottorati vede al momento la presenza di almeno un laureato LMCCI, a conferma della potenzialità del percorso in diversi ambiti di ricerca del comparto umanistico. La Presidente della commissione didattica relaziona sugli incontri di quest'ultima in CdD (v.

per esempio verbale CCS 1.25, DCDS11-S-1, pp. 7-8). Si aggiungono poi incontri, anche informali, con i delegati e referenti del Dipartimento all'orientamento, alle relazioni internazionali e alla valorizzazione delle conoscenze.

Tra le potenziali aree di sviluppo si identifica l'istituzione di un ulteriore Dottorato di Ricerca in Discourse & Translation Studies a partire dal 2027, come indicato nel Piano strategico di Dipartimento LLCS 26-28 (DCDS11-S-1, Ricerca: ID attività R.1).

Il CdS consente inoltre di acquisire i CFU necessari per l'accesso ai percorsi di formazione per l'insegnamento, secondo la normativa vigente. La Presidente del CdS partecipa attivamente anche in qualità di docente e di referente di moduli didattici nei Percorsi di Formazione Insegnanti, in cui sono coinvolti anche altri docenti del CdS. Proprio alla luce di questo ulteriore sbocco professionale, indicato chiaramente in SUA-CdS (DCDS11-K-1, v. SUA-CdS 2025 quadro A2.a), nella revisione dell'offerta è stato attivato un insegnamento denominato "Glottodidattica e Linguaggi Specialistici", a valle di quanto indicato nel RRC 2024 (DCDS11-K-3, p. 18, "Criticità/Aree di miglioramento") e di quanto emerso dalla consultazione delle PI 2024 (v. PdA 4.1.1).

D.CDS.1.1.2

Dal 2016 è istituito il Comitato di Indirizzo del CdS, che si articola attorno a un nucleo stabile composto da:

- membri del Dipartimento che possano rappresentare specifiche istanze e settori formativi;
- rappresentanza di studenti e laureati;
- attori portatori di interesse del territorio che possono avvalersi delle conoscenze e competenze dei laureati in LMCCI, in molti casi anche nell'ambito delle attività formative di tirocinio e attori operanti nel settore pubblico e privato (per esempio, in multinazionali, in imprese che offrono servizi linguistici, nel settore delle relazioni con Paesi terzi beneficiari di aiuti allo sviluppo o delle migrazioni internazionali, nella formazione post-laurea, ecc.).

L'attuale Comitato di Indirizzo è considerato adeguato per numerosità e composizione ed è reso pubblico sul sito del CdS, nella sezione 'Comitato di Indirizzo ([Organizzazione e Assicurazione Qualità LMCCI](#))'. Inoltre, è riportato in SUA-CdS (DCDS11-K-1 SUA-CdS 2025 quadro A1.b).

Il comitato si distingue per la sua composizione eterogenea e fortemente interdisciplinare. Particolarmente rilevante è il contributo degli alumni del CdS, così come la presenza di una dottoranda, che offre spunti di riflessione riguardanti formazione post-laurea e ricerca. I verbali delle consultazioni vengono caricati annualmente nella sezione A1.b della SUA-CdS (DCDS11-K-1).

Al fine di rendere più mirata la consultazione con le PI, la progettazione del CdS si avvale anche di analisi di contesto e studi di settore, tra cui i rapporti Excelsior di Unioncamere, in particolare "Laureati e lavoro" ([LAUREATI E LAVORO](#)), che offrono utili spunti di riflessione per il CdS (v. DCDS11-S-1, verbale CCS 6.25 al punto 5.2 con discussione quaderno dei tirocini 2025).

Gli esiti delle consultazioni sono raccolti nei quaderni di consultazione redatti generalmente con cadenza annuale (v. PdA 4.1.1). Si veda, a titolo esemplificativo, il Quaderno di consultazione 2025 (DCDS11-K-2) che contiene anche dati relativi a consultazioni dirette in modalità sia presenziale che non presenziale (per le consultazioni precedenti v. PdA 4.1.1).

La consultazione si svolge sia in modo formale che informale, in linea con le LG emanate dal PQA (cfr. documento disponibile su [Intranet](#), sezione "Consultazione delle parti interessate").

Le consultazioni informali si realizzano anche attraverso:

- laboratori didattici, che prevedono talvolta il coinvolgimento diretto di membri del Comitato di Indirizzo;
- tirocini curriculari, per i quali imprese ed enti ospitanti forniscono valutazioni (v. [Statistiche del corso](#) LMCCI alla voce "Valutazione Enti Ospitanti Tirocini");
- attività didattiche integrative.

Sintesi

Si ritiene che l'analisi delle esigenze formative e di sviluppo sia stata approfondita, aggiornando i profili in uscita per rispondere meglio alle richieste del mercato del lavoro e favorire l'accesso ai dottorati. Emerge una buona capacità di aggiornamento strutturale dell'offerta formativa, dimostrata dalle revisioni profonde dei piani di studio (2022/23 e 2025/26) in risposta ai cambiamenti socio-economici, e alle indicazioni del RRC e delle consultazioni PI.

Punti di forza

- Presenza stabile di un Comitato di Indirizzo attivo, consultato regolarmente, rappresentativo dei diversi profili formativi;
- progressivo rafforzamento della dimensione internazionale, anche attraverso l'introduzione di insegnamenti internazionalizzati;
- forte caratterizzazione professionalizzante, grazie all'ampliamento significativo dei laboratori didattici, ai seminari con esperti esterni e alle numerose opportunità di tirocinio.

Aree di miglioramento

Si identifica l'opportunità di consultare una più ampia gamma di studi di settore, oltre a quelli già attualmente considerati.

Punti di Forza:

Il CdS dimostra di avere effettuato una approfondita analisi delle esigenze formative e occupazionali, grazie a un confronto continuo con le Parti Interessate, in particolare con i rappresentanti dei profili professionali in uscita e gli enti ospitanti i/le tirocinanti. Questo ha comportato una riprogettazione e revisione dell'offerta formativa del CdS e dei profili professionali in uscita per rispondere meglio alle richieste del mercato del lavoro.

Il CdS ha avviato sin dall'inizio della propria istituzione un processo di costante interazione e consultazione con le Parti Interessate, come si evince dai Quadri A1.a RAD e A1.b della SUA-CdS 2025 e dai verbali delle consultazioni, i cui suggerimenti e riflessioni sono stati presi in esame nell'ottica di un aggiornamento dei profili formativi e dell'acquisizione di competenze trasversali. Un esempio concreto è il rafforzamento dell'offerta formativa nei campi linguistico, digitale e giuridico-economico. Sono stati introdotti insegnamenti quali *Intelligenza artificiale e testualità*, *Glottodidattica e Digital Linguistics* e *Business Law*, insieme a una varietà di laboratori didattici. Il CdS ha inoltre rafforzato il profilo internazionale, a valle delle riflessioni offerte dalle Parti Interessate (tre moduli in inglese nel 2023/2024 e altri due nel 2025/2026).

Aree di miglioramento:

Sulla base di quanto riportato nell'autovalutazione, nelle fonti documentali fornite e nell'audizione, non emerge una chiara evidenza di un confronto del CdS con le Parti Interessate riguardo i cicli di studio successivi (Dottorato di ricerca).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS11-K-1 SUA-CdS 2025

Descrizione:SUA-CdS – Scheda Unica Annuale del CdS (2025) con offerta formativa, risultati di apprendimento attesi, obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

Dettagli:A1.a, A1.b (e verbali degli esiti delle consultazioni del Comitato di Indirizzo ivi caricati), A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a. e B.6

File:DCDS11-K-1 SUA-CdS-2025-def-lmcci.pdf

-
- **Titolo:**DCDS11-K-2 Quaderno consultazione PI 2025

Descrizione:Quaderno di consultazione delle parti interessate e relativo commento 2025 approvato nella seduta del CCS 8.25. Per le consultazioni precedenti fare riferimento al PdA 4.1.

Dettagli:Intero documento

File:DCDS11-K-2 LMCCI - QUADERNO CONSULTAZIONE PI 2025 con verbale.pdf

-
- **Titolo:**DCDS11-K-3 RRC 2024

Descrizione:Ultimo rapporto di riesame ciclico del CdS (2024). Presentato, discusso e approvato dall'Organo collegiale periferico responsabile della gestione del CdS in data 15/10/2024

Dettagli:Intero documento

File:DCDS11-K-3 LMCCI_RRC2024.pdf

-
- **Titolo:**DCDS11-K-4 SMA 2024

Descrizione:Esempio di Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS 2024 (indicatori e relativo commento con monitoraggio azioni e identificazione nuove azioni).

Dettagli:Si vedano in particolare i dati sull'occupabilità e il commento (e relativa azione A2_2025).

File:DCDS11-K-4 SMA-2024-indicatori-e-commento-lmcci.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS11-S-1 Piano strategico LLCS 26-28

Descrizione:Piano strategico Dipartimento LLCS 26-28 discusso e approvato nella seduta del 4/11/25. In particolare, tra le attività da intraprendere nell'area ricerca si indica: rafforzamento della formazione alla ricerca avanzata anche tramite la creazione dal 2027 di un nuovo percorso dottorale di area linguistica su Discourse & Translation Studies.

Dettagli:Ricerca ID attività R.1 p. 18

File:DCDS11-S-1 PISDIP LLCS 26-28.pdf

- **Titolo:**DCDS11-S-2 verbale CdDip LLCS 1.25

Descrizione:Verbale CdDip LLCS n_1-2025 del 21.1.2025, con riferimento alle comunicazioni della Presidente della commissione didattica pp. 7-8.

Dettagli:Vedere pp. 7-8.

File:DCDS11-S-2 verbale_cdd_llcs_n_1-2025_del_21.1.2025.pdf

- **Titolo:**DCDS11-S-3 verbale CCS 6.25

Descrizione:Verbale 6.25 del CdS con discussione quaderno dei tirocini

Dettagli:Vedere punto 5.2

File:DCDS11-S-3 Imcci_verbale_6.25_del_08.07.2025.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il CdS in LMCCI si caratterizza per una struttura culturale e scientifica interdisciplinare, che integra l'alta formazione linguistica con competenze applicative nei settori economico-giuridico, socio-territoriale e storico, coerentemente con i profili professionali in uscita. Il progetto formativo è strutturato per offrire un percorso solido e articolato, orientato allo sviluppo di competenze linguistiche, metalinguistiche, comunicative e interculturali in una prospettiva internazionale.

I contenuti sono chiaramente descritti nel quadro 'Il Corso di Studio in breve' della SUA-CdS 2025 (DCDS12-K1). Vengono identificati nel Quadro A2.a della SUA-CdS 2025 il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati. Il Quadro A2.b riporta la lista delle professioni alle quali il Corso prepara secondo le codifiche ISTAT. Gli obiettivi specifici del CdS e il percorso formativo vengono descritti nel Quadro A4.a.

Queste descrizioni vengono riportate chiaramente anche sulla pagina web del CdS (DCDS12-K-5), che mira a presentare in modo sintetico ma esaustivo obiettivi formativi, profili in uscita e insegnamenti presenti nell'Offerta formativa del CdS (v. obiettivi del Corso in ["Obiettivi e figure professionali"](#)). I piani di studio sono disponibili su [Course Catalogue LMCCI](#) (DCDS12-K-4) .

L'offerta didattica si articola, a partire dall'a.a. 2025/2026, in due curricula:

- "Mediazione linguistica per l'impresa e le istituzioni", incentrato sulle pratiche di mediazione linguistica e culturale e sulle dinamiche comunicative nei contesti globali;
- "Cooperazione Internazionale", focalizzato sulla comprensione e gestione dei processi di sviluppo locale, delle interazioni multiculturali e delle organizzazioni internazionali.

Entrambi i percorsi prevedono l'apprendimento avanzato di due lingue straniere e l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali, spendibili in contesti professionali pubblici e privati, in ambito nazionale e internazionale.

La coerenza tra obiettivi formativi, struttura didattica e profili professionali è chiaramente illustrata anche sulla pagina web del CdS: [Obiettivi e figure professionali LMCCI](#).

Come emerge dal sito, il CdS prepara figure professionali capaci di: analizzare criticamente e gestire la comunicazione interculturale in contesti complessi; interpretare fenomeni economici, giuridici e territoriali in ottica globale e locale; progettare e supportare processi di internazionalizzazione, mediazione linguistica e cooperazione.

I laureati possono accedere a percorsi di ricerca, insegnamento (secondo le norme vigenti), nonché a carriere nei settori della mediazione linguistica e culturale, traduzione e revisione, cooperazione internazionale, comunicazione aziendale e diplomazia culturale.

Tra i profili professionali associati si annoverano (rif. SUA-CdS 2025 quadro RAD A2b):

- Specialisti delle relazioni pubbliche e dell'immagine
- Interpreti e traduttori
- Linguisti, filologi e revisori di testi
- Insegnanti di lingue
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze filologico-letterarie e storico-artistiche.

Al fine di evitare la proliferazione di codici Istat, come da indicazioni CUN (parere CUN del 27.3.25), nel 2025 il numero di profili è stato ridotto di un'unità e si è provveduto ad espungere il cod. Istat "Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT)", (v. SUA-CdS 2025 QUADRO RAD A2.b). Il CdS ha fatto tesoro di questa indicazione e il numero di codici Istat (diminuito di una unità nel 2025) continuerà a essere monitorato, anche tenendo conto dell'indicazione disponibile nella [Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici](#), punto 5.4). L'azione mira a garantire maggiore coerenza, essenzialità e leggibilità dei profili professionali. Eliminando codici meno caratterizzanti, il CdS assicura una più chiara identificazione degli sbocchi professionali e una maggiore aderenza alle linee guida nazionali.

Il carattere del CdS, gli obiettivi formativi e i profili in uscita risultano coerenti. Tale coerenza è verificata inoltre attraverso l'utilizzo della Matrice di Tuning che è stata resa disponibile sulla pagina web del CdS ([Come costruire il proprio percorso in LMCCI](#)), in quanto

si ritiene possa rappresentare uno strumento utile non solo in fase di progettazione, ma anche per i potenziali studenti come strumento di orientamento, poiché permette di comprendere quali competenze vengono sviluppate nei vari ambiti.

La verifica della coerenza tra carattere del CdS, obiettivi formativi (generali e specifici) e profili in uscita viene attuata con cadenza annuale dalla Presidente del CdS, supportata dal Gruppo AQ del CdS, di norma durante la fase di definizione dell'approvazione dell'offerta formativa e la relativa discussione nelle sedute del CCS (v. per esempio verbale 1.25 punto 3.1, DCDS12-S-2).

D.CDS.1.2.2

Le aree di apprendimento individuate nel Quadro A4.b.2 della SUA-CdS costituiscono il dispositivo progettuale attraverso cui il CdS LMCCI definisce e articola i risultati di apprendimento attesi, finalizzandoli in modo esplicito alla costruzione dei profili culturali e professionali in uscita. In tale prospettiva, ciascuna area concorre allo sviluppo di competenze specifiche che, integrate tra loro, configurano i profili professionali formati dal Corso. Nella fase di revisione si è rilevato che, a causa di un mero errore formale, nella SUA-CdS (quadro A4b2) l'espressione "alle quali si aggiunge una quarta area" va corretta con l'espressione "inclusa l'area". Si provvederà, appena la modifica del quadro sarà possibile, a correggere tale errore.

L'Area Linguistica e della Comunicazione sviluppa competenze avanzate in italiano e in due lingue straniere e abilità comunicative specialistiche, che costituiscono il nucleo qualificante dei profili in uscita orientati alla gestione della comunicazione multilingue. L'Area Economica, Giuridica e Socio-territoriale fornisce le conoscenze di contesto necessarie a operare consapevolmente nei settori aziendale, giuridico e istituzionale, rafforzando la spendibilità professionale dei profili formati. L'Area di Applicazione delle Competenze Acquisite consente infine di integrare e applicare in modo autonomo e critico tali competenze, consolidando profili professionali in grado di affrontare compiti comunicativi complessi in contesti organizzativi e internazionali.

I risultati di apprendimento attesi, definiti per ciascuna area in coerenza con i descrittori di Dublino, trovano pertanto una diretta e verificabile corrispondenza nei profili professionali in uscita del CdS LMCCI, riferibili a figure esperte nella comunicazione specialistica, istituzionale e interculturale in ambito aziendale, giuridico e della cooperazione internazionale, nonché idonee alla prosecuzione degli studi a livello avanzato.

Nel complesso, il CdS LMCCI garantisce una formazione solida, coerente e orientata sia all'ingresso nel mondo del lavoro in ambito internazionale, sia alla prosecuzione degli studi a livello di dottorato o formazione specialistica, valorizzando le competenze disciplinari e trasversali in un'ottica integrata e professionalizzante, in linea anche con il RRC 2020 (DCDS12-S-1, p. 4, sezione 1c) e con gli esiti delle consultazioni delle PI (v. per esempio quaderno di consultazione 2024, DCDS12-K-3, p. 16, allegato 1).

I risultati di apprendimento risultano coerenti con i profili professionali individuati. In particolare, al fine di migliorare la dimensione progettuale del CdS, l'ultimo RRC (2024) (DCDS12-K-2, p. 45) ha verificato la corrispondenza tra SSD dei docenti e campi disciplinari di riferimento degli insegnamenti, confermando la coerenza tra specializzazione dei docenti e contenuto degli insegnamenti (v. D.CDS 3.1.1 e D.CDS 3.1.3).

La verifica delle singole schede degli insegnamenti viene effettuata dalla Presidente dopo la compilazione e prima della pubblicazione online su Course Catalogue (v. PdA 1.2.1), garantendo così armonia e coerenza dei processi di supervisione. Gli aspetti chiave dei syllabi, quali obiettivi formativi e modalità di verifica, vengono discussi nelle sedute del CCS successive alla richiesta di compilazione dei syllabi (v. verbale 6.25 punto 2 relativo ai syllabi DCDS12-S-2). In ultimo, anche la CPDS provvede al controllo della coerenza dei syllabi (v. verbale 6.25 punto 2, DCDS12-S-2).

Sintesi

Il CdS fornisce una definizione chiara e articolata degli obiettivi formativi e dei profili in uscita, anche in linea con le esigenze espresse dal Comitato di Indirizzo. I risultati di apprendimento attesi risultano pienamente coerenti con i profili culturali e professionali di riferimento.

Punti di forza

- Il CdS individua profili professionali chiari e coerenti con il percorso formativo, razionalizzando i codici ISTAT in linea con le indicazioni CUN. Ciò contribuisce a una maggiore leggibilità degli sbocchi occupazionali e a una più efficace identificazione del profilo del laureato.
- Il CdS è caratterizzato da un sistema strutturato di monitoraggio e verifica della coerenza del percorso formativo, che coinvolge la Presidenza, il Gruppo AQ, il CCS e la CPDS, garantendo il controllo dei syllabi, l'allineamento tra SSD e insegnamenti e il miglioramento continuo dell'offerta.

Aree di miglioramento

- Si ritiene utile in futuro creare gruppo di monitoraggio della didattica in seno al CdS, composto da Presidente, Vice-Presidente e Referente per la qualità di Dipartimento, che assista la Presidente nella prima fase di verifica dei contenuti dei syllabi in modo da

verificare l'uso uniforme dei descrittori di Dublino, per garantire la massima trasparenza e chiarezza.

Punti di Forza:

Il carattere del CdS, gli obiettivi formativi e i profili professionali in uscita sono descritti con chiarezza nella SUA-CdS 2025 (Sezione "Il Corso di Studio in breve", Quadri A2.a, A2.b e A4.a) e risultano coerenti, rafforzando la qualità e la coesione del percorso. Tale coerenza viene ulteriormente evidenziata dalla recente modifica dell'ordinamento didattico per il 2025/2026, con cui il CdS ha reso più esplicita la corrispondenza tra i curricula e le figure professionali in uscita, specificando gli sbocchi occupazionali corrispondenti, rendendoli altamente applicativi e attenti ai trend attuali.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari) evidenziano una chiara coerenza con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita per ciascuna area di apprendimento e sono declinati in modo puntuale nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS 2025. Tale coerenza è evidenziata dalla Matrice di Tuning, di cui viene fornito il collegamento alla pagina del CdS dedicata a "Come costruire il proprio percorso in LMCCI".

Aree di miglioramento:

Sebbene la Matrice di Tuning sia stata compilata, non emerge con adeguata chiarezza un'attività di discussione sull'elaborazione e relativa compilazione della Matrice in un Consiglio del CdS o nel Gruppo AQ del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda una discussione della Matrice di Tuning in un Consiglio del CdS o nel Gruppo AQ del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS12-K-1 SUA-CdS 2025

Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS 2025, con particolare riferimento a 'offerta formativa, risultati di apprendimento attesi, obiettivi formativi e sbocchi occupazionali.

Dettagli:A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b2, A4.c, B1.a.

File:DCDS12-K-1 SUA-CdS-2025-def-lmcci.pdf

- **Titolo:**DCDS12-K-2 RRC 2024

Descrizione:Ultimo rapporto di riesame ciclico del CdS (2024)

Dettagli:Vedere sezione "Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor", e in particolare p. 45

File:DCDS12-K-2 RRC2024.pdf

- **Titolo:**DCDS12-K-3 Quaderno consultazione PI 2024

Descrizione:Quaderno di consultazione delle parti interessate 2024 e relativo commento.

Dettagli:Intero documento; in particolare v. sintesi in allegato 1 p. 16.

File:DCDS12-K-3 QUADERNO DI CONSULTAZIONE 2024 con verbale.pdf

- **Titolo:**DCDS12-K-4 Piani di studio

Descrizione:Piani di studio per i due curricula: Mediazione Linguistica per l'impresa e le Istituzioni; Cooperazione internazionale

Dettagli:Piano di studio selezionato; <https://unibg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/1368>

- **Titolo:**DCDS12-K-5 Pagina web del CdS

Descrizione:Pagina web del Corso di Studi in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale.

Dettagli:Vedere in particolare sezioni "il corso" e "studiare"; <https://ls-lmcci.unibg.it/it>

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS12-S-1 RRC 2020

Descrizione:Penultimo rapporto di riesame ciclico del CdS (2020) approvato nel verbale 6/20 della seduta del CCS del giorno 30/6/2020.

Dettagli:Intero documento, in particolare p. 4 sezione c1

File:DCDS12-S-1 RRC 2020_LMCCI.pdf

- **Titolo:**DCDS12-S-2 verbali CCS 1-6.25

Descrizione:Verbali CCS 1.25 (in particolare il punto 3.1 sulla discussione dell'offerta formativa) e 6.25 (punto 2).

Dettagli:1.25 (punto 3.1) e 6.25 (punto 2)

File:DCDS12-S-2 verbali-cds-1-6.25.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il CdS presenta un progetto formativo chiaramente strutturato e coerente con i propri obiettivi formativi e con i profili culturali e professionali in uscita. Il progetto formativo è descritto nell'[Ordinamento Didattico](#) (DCDS13-K-4, v. in particolare "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo", p. 2) e nella SUA-CdS 2025 (Offerta didattica programmata ed erogata, DCDS13-K-2).

Le informazioni inerenti al percorso formativo vengono illustrate annualmente dalla Presidente del CdS in un incontro con gli studenti (generalmente ad ottobre) di cui si dà riscontro nelle sedute del CCS (v. verbale 8.25 punto 4.3, DCDS13-S-1).

L'impostazione culturale e scientifica è interdisciplinare e articolata su due curricula distinti: "Mediazione linguistica per l'impresa e le istituzioni" e "Cooperazione Internazionale".

La progettazione didattica è allineata agli obiettivi formativi specifici, che coprono in modo integrato le principali aree di apprendimento. Le metodologie adottate includono anche approcci di didattica partecipativa, incoraggiati tramite il Teaching Quality Program (TQP) di Ateneo (attivo sino all'a.a. 2024/2025), progetti di didattica innovativa (v. PdA D.CDS.2.3.2) finanziati tramite il [CQIIA](#), e attività quali casi di studio e aule territoriali, seminari tematici e testimonianze di esperti (v. [Attività didattiche integrative LMCCI](#)).

A sostegno dello sviluppo di competenze professionali e trasversali, il progetto formativo prevede:

- Tirocini curriculari, in Italia e all'estero, presso enti pubblici, aziende, ONG e istituzioni internazionali, coerenti con i profili in uscita;
- Laboratori professionalizzanti e workshop interdisciplinari, finalizzati al consolidamento pratico delle conoscenze e delle soft skills.

Gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico risultano pertanto in linea con gli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento (cfr. [Ordinamento didattico](#); v. in particolare "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo", p. 2).

Il progetto formativo è presentato anche sulla pagina web del CdS, dove vengono illustrati (in modo coerente con la SUA-CdS) il Corso in breve, i requisiti di accesso, gli obiettivi, i risultati di apprendimento attesi, le prospettive occupazionali e il PdS (v. [sito LMCCI](#), in particolare nel menu "Il Corso", alle voci "piani di studio" e "obiettivi e figure professionali"). Le pagine dedicate includono anche il collegamento diretto ai programmi degli insegnamenti caricati su Course Catalogue. Tali strumenti garantiscono trasparenza e accessibilità.

D.CDS.1.3.2

La struttura dell'offerta formativa è pubblicata e costantemente aggiornata sul [portale del CdS](#), in particolare nella sezione "Studiare". Sono disponibili l'[elenco completo degli insegnamenti](#), divisi per curriculum, con indicazione della corrispondenza con i settori scientifico-disciplinari (SSD), attribuzione dei crediti formativi universitari (CFU), docenti coinvolti. Sono inoltre indicate le [attività didattiche integrative](#) e i [laboratori didattici](#).

Le attività formative e ogni aggiornamento del piano didattico sono pubblicati annualmente attraverso la banca dati dell'offerta formativa ministeriale, la [Guida dello Studente](#) e la pagina web del CdS, che rende altresì disponibili programmi degli insegnamenti, orari delle lezioni e calendario degli appelli d'esame.

Ciascun insegnamento prevede la definizione degli obiettivi formativi specifici e delle modalità di verifica dell'apprendimento, specificate nel programma (v. [Insegnamenti attivi](#)).

La struttura in CFU del CdS è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente (D.M. 270/04) e a ciascun credito corrisponde un

impegno complessivo di 25 ore, distribuito tra attività di didattica erogativa (6 ore) e attività di autoapprendimento, per le quali si stimano mediamente 19 ore di studio individuale guidato.

Infine, l'Articolo 5 del Regolamento Didattico del CdS (DCDS13-K-3) specifica le tipologie delle forme didattiche adottate (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, tirocini, seminari), garantendo trasparenza e coerenza nella pianificazione dell'offerta formativa. Il testo specifica in particolare l'articolazione in ore/CFU delle attività didattiche (v. art. 5 [Regolamento didattico – parte normativa](#)).

D.CDS.1.3.3

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia e multidisciplinare, anche in relazione ai 9 cfu per le scelte libere. Stimola inoltre l'acquisizione di competenze trasversali tramite i cfu assegnati alle 'Altre attività'.

Il paniere delle scelte libere viene discusso e approvato dal CdS, al fine di proporre insegnamenti che siano in linea, e al contempo complementari, con gli altri previsti. Esso comprende, grazie all'offerta legata ai [CREO-LAB](#), anche attività interdipartimentali finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali legate all'imprenditorialità (v. verbale 7.25 al punto 5, DCDS13-S-1). Rimane sempre prevista la possibilità di inserire attività diverse da quelle suggerite; tali proposte vengono esaminate dal CCS per verificarne la coerenza con il progetto formativo (v. art. 8 [Regolamento didattico – parte normativa](#) LMCCI, DCDS13-K-3).

Tra le altre attività, i CFU dedicati ad "Abilità informatiche e telematiche" sono conseguiti attraverso un nuovo insegnamento in "Intelligenza artificiale e testualità", che risponde a specifiche esigenze illustrate anche nel RRC 2024 (v. obiettivo 1c, p. 24, DCDS13-K-5) e in linea con quanto emerso nella consultazione delle PI 2024 (v. PdA 4.1.1).

Inoltre, sono previsti 9 CFU che permettono l'accompagnamento al mondo del lavoro, ovvero tirocini oppure laboratori didattici. L'ordinamento didattico ha chiarito nella descrizione dell'area di applicazione delle competenze acquisite che le due attività sono offerte in alternativa o in combinazioni flessibili ([Ordinamento didattico 25-26](#), p.2, DCDS13-K-4).

Contestualmente, viene regolarmente aggiornata la sezione dedicata ai tirocini sulla pagina del CdS, con l'obiettivo di rendere maggiormente visibili e accessibili le numerose opportunità offerte. I risultati delle attività di tirocinio sono monitorati dal referente del CdS in accordo con quello di Dipartimento (che è anche membro del gruppo AQ del CdS) e discusse con il CCS. Si veda per esempio il verbale 6.25, punto 5.2 (DCDS13-S-1), in cui si presentano i risultati dell'indagine riguardante i tirocini attivati negli ultimi cinque anni presso il Dipartimento di LLCS.

D.CDS.1.3.4

Non sono previsti insegnamenti a distanza.

D.CDS.1.3.5

Il CdS si avvale della piattaforma Moodle come principale strumento di supporto alla didattica. Per ciascun insegnamento attivo in ogni anno accademico è previsto uno spazio virtuale dedicato, all'interno del quale si rendono disponibili materiali didattici e eventuali funzionalità dedicate all'autoapprendimento. L'utilizzo della piattaforma è agevolato da guide specifiche e da un'area di assistenza dedicata (v. [e-learning UniBg](#), sezioni Area assistenza e Guida avvio veloce).

Attualmente non è previsto un monitoraggio sistematico sull'effettivo utilizzo della piattaforma Moodle da parte dei docenti. Tuttavia, si prevede di avviare un'indagine conoscitiva finalizzata a raccogliere informazioni sulle modalità di impiego della piattaforma al fine di valutarne l'efficacia e promuoverne un uso consapevole. L'indagine sarà svolta tramite questionario, formalizzata e discussa in sede di CCS.

L'aggiornamento della piattaforma Moodle alla versione 4.5, realizzato ad aprile 2025, ha introdotto nuove funzionalità. Questa evoluzione ha rappresentato un'importante opportunità per rivedere e ottimizzare le modalità operative e i processi di gestione, in particolare la procedura di attivazione dei corsi: è stata introdotta l'attivazione automatica, ogni anno accademico, di una pagina Moodle per ciascun insegnamento presente nell'offerta formativa dell'Ateneo. L'iniziativa si è inserita nel quadro dell'allineamento agli standard di qualità definiti da AVA 3 ed ESG, con l'obiettivo di garantire un accesso più immediato, omogeneo e trasparente. Tutte le pagine Moodle relative agli insegnamenti offerti vengono ora rese disponibili online per cinque anni; trascorso tale periodo, vengono eliminate per fare spazio alle nuove attivazioni. I nuovi spazi creati sono già correttamente denominati, al fine di evitare discrepanze.

Il CdS si avvale anche della [piattaforma Leganto](#), integrata con il sistema bibliotecario di Ateneo, che consente di pubblicare l'elenco dei testi adottati o consigliati per ciascun insegnamento. La biblioteca verifica la completezza dei riferimenti bibliografici e, se necessario, provvede all'acquisto o aggiornamento dei volumi, garantendo la disponibilità dei materiali indicati.

Sintesi

Il CdS mostra adeguata chiarezza e coerenza del progetto formativo, in stretta corrispondenza con obiettivi formativi, profili professionali in uscita e relative conoscenze e competenze. Il progetto formativo è adeguatamente illustrato e reso accessibile attraverso le pagine web dedicate. La SUA-CdS e il Regolamento Didattico descrivono in modo puntuale la struttura del Corso e la distribuzione in ore/CFU della didattica.

Punti di forza

- La presentazione annuale del progetto formativo agli studenti, con relativa verbalizzazione nelle sedute del CCS, rappresenta un utile momento di orientamento e dialogo diretto con la componente studentesca.
- La definizione collegiale del paniere degli insegnamenti a scelta libera, con verifica della coerenza rispetto al progetto formativo e possibilità di integrazione con attività interdipartimentali (es. CREO-LAB), rappresenta un'occasione di progettazione flessibile e orientata alle competenze.

Aree di miglioramento

- Si identifica la necessità di monitorare l'efficacia delle nuove modalità per la realizzazione, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici tramite Moodle, introdotte a partire da aprile 2025.

Punti di Forza:

Il progetto formativo è ben strutturato e coerente con gli obiettivi formativi e i profili professionali in uscita. Il percorso è descritto in modo chiaro e assai dettagliato nell'Ordinamento Didattico. Questi contenuti sono riportati anche nella SUA-CdS 2025 (quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c). Le informazioni relative al progetto formativo del CdS sono accessibili anche attraverso la consultazione del sito web del CdS.

La struttura del CdS è descritta in maniera dettagliata nell'Ordinamento Didattico, che specifica tipologia e modalità delle attività formative. Informazioni sull'articolazione in ore/CFU della didattica, nonché sulle prove di verifica delle attività formative sono indicate nel Regolamento Didattico (artt. 5 e 7). Al progetto formativo viene assicurata un'adeguata evidenza sul sito web del CdS in forma aggregata nella sezione "Piani di studio e insegnamenti".

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare, in relazione ai 9 cfu per insegnamenti a scelta libera e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i 9 cfu assegnati ad "Altre Attività" utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, come il tirocinio.

E' attiva una piattaforma Moodle per ogni insegnamento, accessibile a tutti gli/le studenti/esse, per rendere disponibili materiali didattici.

Aree di miglioramento:

Prevedere un monitoraggio sistematico sull'effettivo utilizzo della piattaforma Moodle da parte dei/delle docenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS13-K-1 Piani di studio
Descrizione:Piani di studio per i due curricula (curr. Mediazione linguistica per l'impresa e le istituzioni e Cooperazione internazionale) (coorte 2025/2026)
Dettagli:Sezione piani di studio; <https://unibg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/1368>
- **Titolo:**DCDS13-K-2 SUA-CdS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS 2025, con particolare riferimento a offerta formativa, risultati d'apprendimento attesi, obiettivi formativi e sbocchi occupazionali.
Dettagli:A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a.
File:DCDS13-K-2 SUA-CdS-2025-def-lmcci.pdf
- **Titolo:**DCDS13-K-3 Regolamento didattico CdS
Descrizione:Regolamento didattico – parte normativa del Corso di Laurea magistrale in LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE In vigore dall'a.a. 2025/26.
Dettagli:Intero contenuto del documento; in particolare Art. 5 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche e Art. 8 Attività formative autonomamente scelte dallo studente;
https://www.unibg.it/sites/default/files/media/documents/2025-10-28/LM_38_R_LINGUE_MODERNE_COMUNICAZIONE_COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.pdf

- **Titolo:**DCDS13-K-4 Ordinamento Didattico

Descrizione:Ordinamento Didattico in vigore dall'a.a. 2025/2026

Dettagli:Vedere in particolare sezione Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, p. 2;
https://www.unibg.it/sites/default/files/media/documents/2025-08-01/RAD_LM_38_R_LINGUE_MODERNE_COMUNICAZIONE_COOPERAZIONE_INTERNAZ_da_aa_2526.pdf

- **Titolo:**DCDS13-K-5 RRC 2024

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2024, in particolare con riferimento all'adeguamento dell'offerta formativa.

Dettagli:Vedere in particolare obiettivo 1c, p. 24.

File:DCDS13-K-5 RRC2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS13-S-1 verbali CCS 6-7-8.25

Descrizione:Verbali CCS 6.25, 7.25, 8.25; in particolare: verbale 6.25, punto 5.2, in cui si presentano i risultati dell'indagine dei tirocini; verbale 7.25 con riferimento all'approvazione del paniere scelte libere (punto 5); verbale 8.25 con riferimento all'incontro studenti del primo anno (punto 4.3).

Dettagli:Verbale CCS 6.25 (punto 5.2); 7.25 (punto 5); 8.25 (punto 4.3)

File:DCDS13-S-1 verbali 6-7-8.25.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

Il PQA definisce le linee guida per la redazione dei syllabi, disponibili nelle pagine intranet dell'Ateneo ([Documentazione AQ - LG syllabus](#)). I docenti caricano i syllabi annualmente sulla piattaforma GDA entro le scadenze indicate, generalmente giugno-luglio, al fine di garantire trasparenza, coerenza e accessibilità delle informazioni.

A livello dipartimentale, il presidio trasmette un promemoria con le scadenze annuali e monitora la corretta compilazione dei syllabi (DCDS14-K-3). La Presidente del CdS verifica la coerenza dei contenuti rispetto agli obiettivi formativi del CdS, come definiti nella SUA-CdS (DCDS14-K-1, v. in particolare il quadro A4a).

Ogni syllabus deve contenere: prerequisiti richiesti; obiettivi formativi, in base all'area di apprendimento; programma dettagliato; metodologie didattiche adottate; modalità di verifica; criteri di valutazione; eventuali informazioni aggiuntive.

L'elenco dei testi di riferimento è gestito tramite la piattaforma Leganto, integrata nel sistema bibliotecario d'Ateneo, che ogni anno verifica la disponibilità dei testi e provvede all'acquisto di quelli mancanti.

La CPDS effettua un'analisi annuale dei syllabi entro il mese di luglio, segnalando eventuali criticità (v. [Relazione CPDS 2024](#), p. 8 in cui si conferma il controllo dei syllabi). Inoltre, la Presidente del CdS effettua una lettura comparata dei programmi, per individuare possibili sovrapposizioni tra contenuti didattici ed eventualmente suggerire modifiche ai docenti (v. verbale 6.25, DCDS14-S-2, punto 2).

La prassi prevede che i docenti che si dovessero avvicinare nell'insegnamento in una fase successiva alla progettazione iniziale esercitino la loro libertà di docenza nel rispetto degli obiettivi formativi dichiarati. Rimane la possibilità di intervenire nell'ambito di una riprogettazione condivisa a livello di CCS, se ne emergesse la necessità.

Tutti i syllabi sono pubblicati nella piattaforma [Course Catalogue](#) d'Ateneo, che ne consente un'archiviazione sistematica. Tuttavia, alcune limitazioni tecniche della piattaforma – in particolare la selezione preliminare vincolata per coorte – rendono la consultazione meno immediata. Nel testo introduttivo è stato indicato in modo più chiaro come procedere (per esempio, ricordando di selezionare l'anno di immatricolazione). Il link al course catalogue è presente anche sulla pagina web [Piani di studio LMCCI](#).

Le [Statistiche del corso LMCCI](#) riportano la "valutazione della didattica: studenti" (DCDS14-S-1) con dati relativi all'ultima rilevazione (Piattaforma SisValDidat) (v. [Tavola Riepilogativa Studenti 2024 SisValDidat](#)), e indicano un miglioramento delle valutazioni in tutti i quesiti rispetto all'anno precedente, anche nel caso del D9 (insegnamento svolto in maniera coerente con quanto indicato sulla pagina web), che raggiunge la media di 8.6. Le valutazioni risultano generalmente superiori ai valori medi riferiti al Dipartimento.

D.CDS.1.4.2

Le LG per la predisposizione dei syllabi redatte dal PQA dedicano una sezione all'illustrazione delle modalità di verifica (v. LG schede insegnamenti, punto 2.6, disponibile su intranet), che sono indicate nei programmi e comunicate in aula durante le lezioni.

Per ciascun insegnamento è necessario indicare la tipologia di prova d'esame prevista e specificare chiaramente i criteri di valutazione. Bisogna indicare inoltre come viene formulato il voto finale, anche nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, con relativa graduazione dei voti.

Nel caso di prove scritte, occorre descrivere tipologia, durata, modalità di svolgimento, eventuali materiali consentiti, numero di prove e criteri di attribuzione del punteggio, nonché modalità di pubblicazione dei risultati. Anche per le prove orali, è necessario specificare tipologia, criteri di valutazione e altre informazioni utili.

Nel caso siano previste prove intermedie, è necessario indicare le informazioni relative, come tipologia e peso a esse attribuito nella valutazione.

Tutti i programmi sono redatti in italiano e in inglese e recano l'indicazione della lingua in cui si tengono le lezioni.

La pagina web del CdS alla sezione "Calendario didattico e appelli" rende disponibile il [Calendario didattico, appelli e orario lezioni LLCS](#) e il link al portale appelli ([Portale Easytest](#)).

La relazione della CPDS del 2024 (DCDS14-K-2) evidenzia che la valutazione sulla chiarezza delle modalità d'esame da parte degli studenti è buona. Eventuali dati negativi legati ai singoli corsi vengono monitorati dalla Presidente. Per esempio, nella relazione CPDS

2024 si è segnalato che un insegnamento ha ricevuto valutazione insufficiente al quesito D4. In questi casi la Presidente provvede a contattare il docente per definire insieme come descrivere in modo più chiaro le modalità d'esame, verificando la corrispondenza con le LG. Dal controllo dei syllabi, emerge che le modalità d'esame, come anche i contenuti degli insegnamenti, sono descritte in generale con chiarezza (v. anche CPDS 2024; v. discussione relazione CPDS nel verbale CCS 4.25, DCDS14-S-2, punto 3a).

Come indicato in D.CDS.1.4.1, le [Statistiche del corso](#) (studenti 2024) rivelano un miglioramento delle valutazioni in tutti i quesiti rispetto all'anno precedente. Ciò riguarda pertanto anche il quesito D4, che pure risulta superiore al valore riferito alla media di Dipartimento.

Il CdS provvede inoltre a monitorare e commentare i dati statistici (v. commento ai report dati statistici, punto 7 del verbale CCS 7.25, DCDS14-S-2).

D.CDS.1.4.3

Con l'obiettivo di garantire uniformità e trasparenza, le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate nel [Regolamento tesi di laurea e prove finali](#), e illustrate in una pagina dedicata del sito del CdS ([Laurearsi LMCCI](#)), che rimanda alle scadenze e informazioni definite a livello dipartimentale ([Prove finali e tesi di laurea LLCS](#)). Sono inoltre espressamente indicate nel Regolamento didattico ([Regolamento didattico](#), quadro A5a e A5b).

La prova consiste nella redazione di un elaborato scritto, sotto la supervisione di un relatore e un correlatore, e ha lo scopo di verificare la capacità dello studente di applicare gli strumenti metodologici e teorici acquisiti durante il percorso formativo.

Le modalità operative – inclusi requisiti di accesso, scadenze, fasi procedurali, modelli di domanda e modalità di valutazione – sono descritte nelle linee guida per le prove finali/tesi di laurea e vengono aggiornate nella sezione dedicata della pagina web del Dipartimento ([Prove finali e tesi di laurea LLCS](#)).

Il [Regolamento tesi di laurea magistrali e prove finali triennali](#) definisce nella sezione “La valutazione” le modalità adottate per la valutazione e per l'attribuzione del voto di laurea.

Per facilitare gli studenti nella preparazione della prova finale, il CdS mette a disposizione:

- linee guida per la stesura della relazione finale;
- video esplicativi a supporto della redazione, disponibili sia in italiano che in inglese (v. [Laurearsi LMCCI](#), sezione “Guida interattiva alla redazione della tesi di laurea”);
- comunicazioni aggiornate su scadenze e procedure, pubblicate regolarmente sulla pagina web del Dipartimento;
- possibilità di contattare la docente referente per le prove finali ([Laurearsi LMCCI](#));
- accesso alla pagina Moodle dedicata ai servizi bibliotecari, utile per reperire risorse e strumenti di supporto alla ricerca.

A supporto della stesura della prova finale, il CdS ha inoltre realizzato uno specifico corso Moodle “[CdL LMCCI - orientamento e prove finali](#)”, in cui sono stati raccolti i materiali utili.

Sintesi

Il CdS ha implementato un sistema strutturato e multilivello di assicurazione della qualità dei syllabi, che coinvolge docenti, presidio dipartimentale, Presidente del CdS e CPDS, garantendo coerenza con gli obiettivi formativi della SUA-CdS e piena tracciabilità delle verifiche effettuate. Il CdS procede regolarmente alla verifica della correttezza e della completezza delle informazioni contenute nelle schede degli insegnamenti, secondo le LG redatte dal PQA.

La correttezza delle informazioni presentate sulle pagine web del CdS e in SUA-CdS è confermata dalla relazione CPDS 2024 (p. 11).

Sono inoltre definite le modalità di svolgimento della prova finale, come specificato nella SUA-CdS e indicato sulla pagina web.

Le evidenze disponibili confermano una buona coerenza tra programmazione dichiarata, didattica erogata e modalità di valutazione, come attestato anche dalle opinioni degli studenti.

Punti di forza

Le schede degli insegnamenti risultano complete e aggiornate. È assicurata la coerenza tra programmazione dichiarata, didattica erogata e comunicazione web, come confermato dal miglioramento delle valutazioni studentesche in tutti i quesiti SisValDidat e, in particolare, nei quesiti D4 e D9.

Il CdS utilizza in modo sistematico e efficace le piattaforme istituzionali integrate, in particolare:

- GDA gestione dei syllabi

- Leganto per testi di riferimento
- Course Catalogue per pubblicazione e archiviazione
- Moodle per supporto a didattica e prove finali.

Aree di miglioramento

Rispetto a questo PdA, il CCS ritiene le prassi implementate efficaci e identifica come AdM il consolidamento dei processi già adottati.

Si sottolinea tuttavia l'opportunità di:

- continuare a rafforzare il ruolo della referente per le prove finali (v. SMA 2024 azione A1, DCDS14-K-4);
- creare un gruppo di monitoraggio della didattica, che assista la Presidente nella verifica dei contenuti dei syllabi degli insegnamenti (v. PdA 1.2), poiché si tratta inevitabilmente di un processo molto dispendioso in termini di tempo;
- sistematizzare l'organizzazione di incontri mirati, anche per area, che si aggiungano alle discussioni in CCS, con l'obiettivo di proseguire il lavoro di armonizzazione dei syllabi.

Punti di Forza:

Il CdS ha assicurato un'adeguata coerenza dei contenuti e dei programmi degli insegnamenti con i propri obiettivi formativi. Come si evince dall'analisi documentale e come confermato dagli intervistati in occasione dell'audizione, il CdS ha messo in atto un'attività di monitoraggio per la verifica della pubblicazione dei *Syllabi* degli insegnamenti compilati dai singoli docenti esplicitando con chiarezza prerequisiti, obiettivi formativi, contenuti, metodi didattici, verifica dell'apprendimento, testi, nonché dei corretti riferimenti ad essi nella pagina web dei programmi degli insegnamenti suddivisi in base alle coorti di riferimento. I suddetti *Syllabi* sono compilati secondo le Linee Guida pubblicate dal Presidio Qualità di Ateneo.

La descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento per ciascun insegnamento è contenuta nei relativi *Syllabi*, anche se con differente grado di completezza. Essi sono redatti secondo un modello predisposto dal PQA e monitorati dalla CPDS e dalla Presidente del CdS.

Le informazioni sulla modalità di svolgimento della prova finale vengono esplicitate nel Regolamento Didattico del CdS, art. 14, coerentemente con quanto riportato nel Quadro A5.b della SUA-CdS 2025, e in una apposita pagina del sito web del CdS.

Aree di miglioramento:

Da un'analisi delle schede degli insegnamenti dell'a.a. 2024/2025, la CEV ha notato che solo le schede di insegnamento di area linguistica riportano i criteri di valutazione e la modalità di formulazione del voto finale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di monitorare il grado di completezza della descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento nelle schede di insegnamento.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS14-K-1 SUA-CdS 2025

Descrizione:SUA-CDS 2025, con particolare riferimento agli obiettivi formativi del Corso.

Dettagli:Riferimento Quadro A4a.

File:DCDS14-K-1 SUA-CdS-2025-def-lmcci.pdf

- **Titolo:**DCDS14-K-2 Relazione CPDS 2024

Descrizione:Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti 2024, realizzata a livello dipartimentale e con riferimenti specifici dedicati al CdS.

Dettagli:In particolare p. 8 con riferimento al controllo dei syllabi e p. 11 con indicazione della correttezza delle informazioni indicate in SUA-CdS e sulla pagina web; https://dllcs.unibg.it/sites/dip5/files/relazione_2024_cpds_llcs_15_12_2024.pdf. Lo

storico delle relazioni CPDS è disponibile anche su: <https://dllcs.unibg.it/it/dipartimento/assicurazione-qualita/aq-corsi-studio>

-
- **Titolo:**DCDS14-K-3 Syllabi degli insegnamenti

Descrizione:Insegnamenti attivi per il CdS e relativi syllabi pubblicato sulla pagina web del CdS.

Dettagli:Insegnamenti attivi; <https://ls-lmcci.unibg.it/it/studiare/insegnamenti-attivi>

-
- **Titolo:**DCDS14-K-4 SMA 2024

Descrizione:SMA 2024 con commento.

Dettagli:Intero documento, ma v. in particolare azione A1 (Potenziare il supporto nella stesura delle tesi di laurea).

File:DCDS14-K-4 SMA-2024-indicatori-e-commento.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS14-S-1 Valutazione didattica: studenti

Descrizione:Tavola riepilogo valutazioni.

Dettagli:Valutazione della didattica: studenti, con riferimento a "STUDENTI 2024"; <https://sisvalidat.it/AT-UNIBG/AA-2024/T-0/S-10003/Z-1/CDL-28-270/TAVOLA>. Lo storico delle valutazioni è disponibile: <https://ls-lmcci.unibg.it/it/il-corso/statistiche-del-corso>

-
- **Titolo:**DCDS14-S-2 verbali CCS 4-6-7.25

Descrizione:Il documento raccoglie i verbali 4.25 (v. in particolare punto 3a con discussione relazione CPDS), 6.25 (v. punto 2) e 7.25 (v. commento ai report dati statistici, punto 7).

Dettagli:4.25 (punto 3a), 6.25 (punto 2), 7.25 (punto 7)

File:DCDS14-S-2 verbali_cds-4-6-7.25.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Le indicazioni dei criteri riguardanti la pianificazione dell'erogazione della didattica sono contenute nel: [Regolamento didattico parte didattica](#) e [Regolamento didattico – parte normativa](#) pubblicati sulla pagina web del CdS.

La suddivisione degli insegnamenti tra i due semestri, considerando anche la trasversalità di alcuni insegnamenti comuni ai due curricula, è oggetto di costante monitoraggio da parte del referente per l'orario e della Presidente del CdS, in sinergia con l'Ufficio aule e appelli. L'obiettivo è armonizzare, per quanto possibile, la distribuzione degli insegnamenti e la pianificazione degli orari delle lezioni, al fine di garantire un'organizzazione didattica equilibrata ed efficace. Per esempio, nell'a.a. 2024/2025, si è verificata una cospicua presenza di insegnamenti del primo anno sul secondo semestre. Dall'a.a. 2025/2026 si è provveduto all'inserimento di tre insegnamenti obbligatori sul primo semestre del primo anno per entrambi i curricula, oltre a eventuali esami facoltativi, così da garantire agli studenti la possibilità di sostenere almeno tre esami nella sessione invernale. In aggiunta, è stato anticipato uno dei laboratori al primo semestre (v. piani degli studi, DCDS15-K-1). L'efficacia dell'azione verrà monitorata soprattutto attraverso gli indicatori relativi alla didattica delle prossime SMA.

La responsabilità del calendario didattico, degli appelli di esame e delle sessioni di laurea è in capo al Direttore del Dipartimento. Il calendario didattico è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento. La richiesta delle date degli appelli è gestita dagli uffici tecnico-amministrativi (Ufficio aule e appelli), che verificano il rispetto delle regole circa la numerosità e la distanza minima dagli appelli successivi, oltre a prenotare le aule richieste.

Il docente del CdS preposto all'orario può essere contattato direttamente dagli studenti per eventuali richieste e segnalazioni di criticità riguardanti l'erogazione degli insegnamenti, gli orari delle lezioni degli insegnamenti ufficiali, delle attività di apprendimento linguistico (AAL) e delle attività integrative.

L'elevato numero di lingue curriculari e delle relative AAL può comportare alcune criticità organizzative, in particolare nella definizione dell'orario delle lezioni. Il CCS è pienamente consapevole di tali complessità e si impegna costantemente al fine di ridurle al minimo, anche grazie al ruolo del docente referente per l'orario, che opera in stretto coordinamento con l'Ufficio aule e appelli e con la Presidente del CdS. Il nominativo del referente e le modalità di contatto sono chiaramente indicati sulla pagina web del CdS ([sezione Contatti](#)).

I tutor del CdS sono indicati sia nella SUA-CdS (DCDS15-K-4, p.2), sia nell'apposita pagina web del Dipartimento. A fianco del loro ruolo, anche la Presidente fornisce supporto diretto agli studenti, con riferimenti e modalità di contatto chiaramente specificati. L'affidabilità e la disponibilità dei docenti tutor hanno sempre garantito una gestione efficace delle richieste pervenute, consentendo anche un trattamento individualizzato delle eventuali criticità segnalate.

D.CDS.1.5.2

A tutti i CCS vengono regolarmente invitati, tramite ufficiale comunicazione, i docenti titolari di moduli di insegnamento, anche se non afferenti al Corso stesso. Questo permette la partecipazione di diverse figure coinvolte nel processo formativo. Laddove i docenti fossero impossibilitati a partecipare possono sempre inviare una nota alla Presidente che dà comunicazione durante il CCS. Tra le AdM si identifica la possibilità di invitare a tutte le riunioni del CCS anche le figure impiegate in attività come quelle laboratoriali.

Gli aspetti legati alla pianificazione e al coordinamento delle attività vengono discussi a livello di CCS. La verifica delle azioni intraprese e delle eventuali misure di miglioramento avviene in modo continuo, attraverso interventi mirati – come, ad esempio, l'adeguamento dell'orario anche nel corso dell'anno accademico, in risposta a segnalazioni di criticità da parte del corpo docente e della componente studentesca – e mediante il monitoraggio costante da parte dei referenti. Alcune di tali attività di verifica continua non lasciano generalmente tracce documentali, in quanto basate su una prassi consolidata e pragmatica. A integrazione di questo approccio operativo, momenti di verifica più puntuali e formalizzati sono rappresentati dalla stesura dei RRC (v. RRC 2024, DCDS15-K-2) e dalle SMA (v. SMA 2024, CDS15-K3).

In quest'ottica, riveste particolare importanza anche l'incontro con chi si è appena iscritto al primo anno, finalizzato a raccogliere domande, osservazioni e prime impressioni. L'incontro si tiene ogni anno all'inizio dell'anno accademico (v. verbale 8.25, punto 4.3, CDSC15-S-1); tutti gli iscritti vengono informati con adeguato anticipo e l'evento è pubblicizzato sulla pagina web del CdS. L'incontro costituisce un momento prezioso per raccogliere indicazioni preliminari relative a una specifica coorte, ancor prima della disponibilità dei dati ufficiali derivanti dalle rilevazioni delle opinioni studentesche. Ad esempio, nell'a.a. 2024/2025 è emersa una distribuzione non equilibrata degli insegnamenti tra il primo e il secondo semestre. In risposta a questa criticità, si è provveduto a modificare la programmazione, anticipando al primo semestre alcuni insegnamenti, a partire dall'a.a. 2025/2026 (v. verbale 6.25, DCDS15-S-1, punto 4; v. PdA 1.5.1).

L'ambito formalizzato, in cui convergono le istanze del corpo docente e della componente studentesca del CdS e in cui vengono

pianificate l'organizzazione dell'offerta formativa e l'erogazione della didattica, è rappresentato dalla CPDS.

Poiché il calendario didattico è definito in collaborazione con il Dipartimento, anche attraverso le riunioni della commissione didattica, la Presidente riferisce di eventuali esigenze specifiche anche in quella sede.

Sintesi

Agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti sono obiettivi chiave considerati in fase di progettazione didattica.

Le figure coinvolte si riuniscono in presenza, nel caso dei CCS, e/o a distanza, nel caso per esempio delle riunioni del gruppo AQ per definire i diversi aspetti degli insegnamenti. Ad ogni CCS vengono invitati anche i docenti che non afferiscono al CdS e tutti i docenti a contratto per favorire la partecipazione attiva.

Punti di forza

- Il CdS presenta un assetto organizzativo solido e ben strutturato per la pianificazione e il coordinamento dell'erogazione della didattica, fondato su riferimenti regolamentari chiari e su una definizione trasparente delle responsabilità.
- La distribuzione degli insegnamenti e la pianificazione degli orari sono oggetto di monitoraggio costante e coordinato, che consente interventi correttivi tempestivi, come dimostrato dal riequilibrio della programmazione del primo anno a partire dall'a.a. 2025/2026.
- Il CCS e la CPDS rappresentano inoltre spazi stabili di confronto e ascolto, rafforzati dal coinvolgimento precoce degli studenti del primo anno in un incontro dedicato, contribuendo a un miglioramento continuo dell'organizzazione didattica.

Aree di miglioramento

- Si identifica l'opportunità che la Presidente, prima di ogni riunione del CCS, rinnovi l'invito a inviare note da discutere in CCS per i docenti impossibilitati a partecipare.
- Si ritiene importante rafforzare il coinvolgimento di tutte le figure didattiche coinvolte nell'erogazione degli insegnamenti, incluse quelle impegnate in attività laboratoriali, rendendo più sistematica la loro partecipazione ai momenti di coordinamento del CCS.
- In considerazione della complessità organizzativa legata all'elevato numero di lingue curriculari e delle attività di apprendimento linguistico, risulta opportuno continuare a potenziare il coordinamento preventivo nella definizione degli orari, al fine di ridurre ulteriormente le criticità segnalate.

Pur in presenza di interventi correttivi efficaci, emerge la necessità di monitorare in modo strutturato l'impatto delle modifiche introdotte nella distribuzione degli insegnamenti tra i semestri, attraverso l'analisi degli indicatori nelle prossime SMA.

Punti di Forza:

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli/delle studenti/studentesse attraverso una chiara definizione del calendario del CdS, dell'orario delle attività formative e del calendario degli esami di profitto, come indicato sia nel Quadro B2.a SUA-CdS 2025 sia nella pagina web del CdS.

I/le docenti titolari di insegnamenti si riuniscono periodicamente per discutere gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e di verifica degli insegnamenti del CdS, come emerge nei verbali dei Consigli di CdS.

Aree di miglioramento:

Il coinvolgimento delle diverse figure didattiche impegnate nell'erogazione degli insegnamenti, incluse quelle dedicate alle attività laboratoriali, non risulta sempre sistematico nei momenti di coordinamento del Consiglio di CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS15-K-1 Piani di studio

Descrizione: Piani di studio disponibili per i due curricula ("Cooperazione internazionale" e "Mediazione linguistica per l'impresa e le istituzioni").

Dettagli: Intero documento (previa selezione del curriculum); <https://ls-lmcci.unibg.it/it/il-corso/piani-di-studio>

- **Titolo:** DCDS15-K-2 RRC 2024

Descrizione: Ultimo rapporto di riesame ciclico del CdS (2024).

Dettagli: Intero documento, con particolare riferimento al monitoraggio azioni.

File: DCDS15-K-2_RRC2024.pdf

- **Titolo:** DCDS15-K-3 SMA 2024

Descrizione: Schede di monitoraggio annuale. Commento agli indicatori ANVUR e stato di avanzamento delle azioni di miglioramento.

Dettagli: Intero documento.

File: DCDS15-K3 SMA-2024-indicatori-e-commento-lmcci.pdf

- **Titolo:** DCDS15-K-4 SUA-CdS 2025

Descrizione: Esempio di SUA-CdS con indicazione gruppo AQ, sezione "Referenti e strutture", p. 2.

Dettagli: Intero documento (previa selezione del curriculum).

File: DCDS15-K-4 SUA-CdS-2025-def-lmcci.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** DCDS15-S-1 verbali CCS 6-8.25

Descrizione: Verbale 8.25 con discussione dell'incontro con gli studenti e verbale 6.25 (comunicazioni dei rappresentanti e redistribuzione corsi).

Dettagli: Verbale 8.25 punto 4.3, verbale 6.25 punto 4

File: DCDS15-S-1 verbali_6-8.25.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

L'attività di orientamento in ingresso del CdS (DCDS21-K-1 SUA-CdS 2025, quadro B5) è organizzata in collaborazione con il [Servizio Orientamento](#) (DCDS21-K-3) che coordina gli [Open Day](#) (DCDS21-K-3), durante i quali i CdS presentano l'offerta formativa e forniscono informazioni agli studenti. All'evento partecipano Presidente, referente per l'orientamento, docenti, e studenti ambassador. Dell'iniziativa viene data notizia sia sulla pagina web dell'Ateneo sia su quella dei singoli CdS. I Dipartimenti organizzano anche eventi dedicati, come gli [Open Doors Lauree magistrali](#) (DCDS21-K-3). Ulteriori attività di orientamento riguardano eventi quali l'[Ape Unibg](#) (DCDS21-K-3) in cui gli interessati possono incontrare nell'apposito stand docenti e studenti.

Gli incontri mirano a fornire informazioni chiare su caratteristiche del CdS, livello di preparazione e di impegno richiesti e obiettivi formativi, aiutando a comprendere possibilità di personalizzazione del percorso, curricula disponibili e prospettive occupazionali.

I verbali delle sedute del CCS (v. DCDS21-S-1 verbale 10.24, punto 6; verbale 2.25, punto 2; verbale 3.25, punto 2) documentano il confronto tra Presidente e docenti per l'organizzazione e il monitoraggio degli incontri. In particolare, in DCDS21-S-1 verbale 4.25, punto 2, si evidenzia la presenza di circa 50 studenti all'Open Day del 5/4/2025, a conferma di una buona partecipazione. Sulla pagina web del CdS (sezione [Scegliere](#)) è inoltre presente un video di presentazione del CdS.

Per ampliare le azioni di orientamento e contrastare il calo delle iscrizioni, il CdS promuove iniziative mirate, rivolte a specifici gruppi. Tra queste, a luglio 2025 si è svolto un ricevimento online dedicato alle lingue orientali per potenziali studenti interessati a tali lingue (DCDS21-S-1, verbali 5.25 punto 4 e 6.25 punto 8).

All'inizio dell'a.a. si organizza un incontro di benvenuto per gli studenti del primo anno in cui vengono presentati obiettivi del corso, organizzazione didattica, modalità delle lezioni, laboratori, tirocini e opportunità di internazionalizzazione; la Presidente ne riferisce in CCS. Gli ultimi incontri si sono svolti il 3/10/24 e il 7/10/25 (DCDS21-S-2, verbale 9.24 punto 2, e verbale 8.25 punto 4.3).

L'orientamento in itinere è svolto da docenti tutor, come indicato in SUA-CdS 2025 (DCDS21-K-1) e sulla pagina web [Contatti](#)). Tali figure forniscono informazioni su temi quali piani di studio, orientamento, tirocini, laboratori, Erasmus/scambi internazionali/doppi titoli, orario, Summer School, disabilità/DSA, sito del CdS, qualità del dialogo studenti-docenti (DCDS21-S-3: verbale 5.17 punto 3) e prove finali (DCDS21-S-3: verbale 6.21 punto 3).

Tali attività mirano a rafforzare la coerenza del percorso formativo e favorire una pianificazione consapevole.

Nel quadro dell'orientamento in itinere, il CdS nel 2020 ha avviato con altri CdS la progettazione di un prodotto multimediale per l'introduzione metodologica alla tesi (DCDS21-S-4: verbale CCS 11.20 punto 3), realizzato nel 2021 come video interattivo (DCDS21-S-4: verbale n. 5.21 punto 4) e disponibile alla pagina [Laurearsi](#). La referente per le prove finali accompagna, su richiesta, gli studenti nell'avvio del progetto di tesi. A partire dall'a.a. 2021/22, la stessa figura ha coordinato i seminari di scrittura accademica, i cui materiali sono accessibili sulla piattaforma Moodle [CdL LMCCI – orientamento e prove finali](#). Questo percorso ha portato all'attivazione del [Laboratorio didattico Scrittura accademica](#). Inoltre, per favorire scelte consapevoli nella seconda parte del percorso, si organizza all'inizio dell'a.a. un incontro dedicato agli iscritti al II anno (DCDS21-S-4: verbale 8.25 punto 4.3) che mira a fornire indicazioni su tirocinio, prova finale e percorsi dottorali. La consapevolezza delle scelte formative e professionali è favorita anche da attività di formazione extracurriculare, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali, illustrate alla pagina [Eventi](#) (v. PdA D.CDS.2.1.3).

La tutor referente per disabilità/DSA svolge un ruolo importante nell'accompagnare studenti con esigenze specifiche, anche nell'orientamento in ingresso e in itinere.

D.CDS.2.1.2

Le attività di tutorato e accompagnamento personalizzato costituiscono un elemento centrale della strategia del CdS per sostenere lo sviluppo delle carriere, come confermato dall'elevata percentuale di immatricolati che prosegue al secondo anno nello stesso CdS (100%, iC14, DCDS21-K-2 SMA 2024). Tuttavia, i dati relativi alla conclusione degli studi richiedono un monitoraggio costante. L'analisi della SMA 2024 (DCDS21-S-1 verbale 7.25 punto 6) mostra che: l'indicatore iC02 registra un calo, attestandosi al 52,1%; iC17 evidenzia un lieve aumento, raggiungendo il 70%; iC22 migliora dal 45% al 55,6%. Questi risultati indicano che, sebbene la regolarità delle coorti stia migliorando, tale progresso non si traduce ancora in un aumento dell'indicatore iC02. Le azioni avviate risultano solo parzialmente efficaci e devono essere consolidate affinché il miglioramento si rifletta stabilmente anche sulla

conclusione tempestiva degli studi. In questo quadro, le azioni avviate dal CdS sono centrali per migliorare la regolarità delle carriere e la figura del referente prove finali è un presidio strategico che supporta gli studenti nella fase conclusiva. La rete dei docenti tutor assicura un supporto capillare lungo l'intero percorso. Le attività di tutorato (così come quelle di orientamento) sono descritte nel [Regolamento didattico di Ateneo](#) (Attività di orientamento e tutorato, Art. 34).

Il dato relativo al quesito D8 (Rilevazioni [SisValDidat](#)) è pari a 8,27, in costante miglioramento e superiore alle medie di dipartimento, e dimostra un apprezzamento da parte degli studenti delle attività didattiche integrative, inclusi i tutorati.

D.CDS.2.1.3

Il CdS ha introdotto e consolidato azioni mirate a sostenere le scelte professionali degli studenti nella fase di transizione al lavoro, anche alla luce dei dati forniti dall'indagine AlmaLaurea su laureandi e laureati, disponibili pubblicamente sulla pagina web del CdS ([Statistiche del corso LMCCI](#)) e delle relative considerazioni offerte dalla relazione CPDS discussa in CCS (v. per esempio, DCDS21-S-1, verbale 4.25 punto 3).

Si monitorano inoltre gli esiti delle carriere anche attraverso il report dati statistici (DCDS21-S-5 [202506 ELABORAZIONE GIU-25](#)): v. per esempio il commento al report (DCDS21-S-1, verbale 7.25 punto 7), in cui si rileva che il tempo medio di laurea si mantiene su 2,6 anni e la distribuzione dei voti di laurea mostra una concentrazione tra 106-110 (24,4%) e 110 e lode (22,1%), a testimonianza di una buona qualità delle carriere completate. Si considerano altresì i dati forniti dalla SMA (v. PdA D.CDS.4.2.5 e commento agli ottimi dati sull'occupabilità legati a indicatori quali iC26, pari a 82,9%).

I tirocini e i laboratori rappresentano importanti iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro promosse dal CdS. Le azioni future si concentrano pertanto sul consolidamento delle attività in essere, anche alla luce dei dati derivati dalle consultazioni degli studenti (DCDS21-S-1, verbale 6.25 punto 5.2). Il CCS è inoltre costantemente impegnato nell'aggiornamento dell'offerta di tirocini, assicurando informazioni chiare e aggiornate per studenti ed enti partner sulla pagina web [Tirocini e Stage LMCCI](#). Tale attività è frutto del lavoro coordinato tra referente per i tirocini del CdS e referente di Dipartimento, entrambi afferenti al CdS.

Il CdS promuove anche iniziative di orientamento professionale e incontri con il mondo del lavoro, come il ciclo "L'[Officina dei mestieri](#)" (2022-2023), che ha coinvolto professionisti attivi in diversi settori coerenti con gli sbocchi del Corso. L'iniziativa è stata costruita sulla base del monitoraggio occupazionale e con il contributo di membri del Cdl. Si segnala inoltre l'evento "[Back to University](#)", patrocinato dall'UE, con la testimonianza di un laureato LMCCI oggi funzionario UE.

Negli a.a. successivi non sono stati più disponibili finanziamenti specifici per tali iniziative; alcune si sono però trasformate in attività più strutturate, come il workshop "[Gestire i conflitti culturali](#)" e il laboratorio [Digital Marketing & Communication](#). Ciò conferma l'impegno del CCS nel ricercare nuove opportunità di finanziamento e nel proporre attività professionalizzanti, in base alle risorse disponibili.

Il CdS ha inoltre rafforzato le iniziative di orientamento verso i percorsi di dottorato di ricerca, attraverso una maggiore promozione dei PhD Day di Ateneo (di cui gli studenti vengono informati anche tramite email inviata direttamente dalla Presidente).

Sintesi

Le attività di orientamento risultano ben strutturate e registrano un buon interesse. L'offerta è ampia e diversificata, con iniziative dedicate, risorse online e il contributo di studenti e laureati.

Punti di forza

- La rete dei docenti tutor è ben definita.
- Tirocini e laboratori, insieme a workshop e incontri con professionisti, costituiscono un'offerta consolidata nell'accompagnamento al mondo del lavoro.

Aree di miglioramento

- reperire risorse per garantire continuità e ampliamento delle iniziative professionalizzanti;
- individuare strategie aggiuntive per contrastare il calo delle iscrizioni e monitorare nel medio periodo gli indicatori relativi, al fine di valutare l'efficacia delle modifiche introdotte (v. offerta formativa 2025-26).

Punti di Forza:

Le attività di orientamento favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli/delle studenti/studentesse, grazie a Open Day, Open Doors, incontri tematici e sportelli SOS Matricole che permettono un contatto diretto con docenti, studenti/studentesse già iscritti/e e referenti del CdS. La partecipazione agli eventi è documentata e monitorata, consentendo di verificare la fruizione delle iniziative. Gli incontri individuali e informali completano efficacemente le informazioni disponibili online, migliorando il supporto agli/alle

studenti/studentesse e la loro percezione della qualità dell'offerta formativa.

Le attività di tutorato supportano gli/le studenti/studentesse nello sviluppo della carriera e nella presa di decisioni consapevoli, grazie a tutor di riferimento, tutor per disabilità/DSA, supporto individuale e telematico, orientamento verso laboratori, tirocini e prove finali, seminari e materiali multimediali per la preparazione alla tesi. I tutorati online, personalizzati e su richiesta, risultano particolarmente apprezzati dagli/dalle studenti/studentesse.

Le iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro, come laboratori professionalizzanti, workshop, eventi con professionisti e PhD Day, consentono di avvicinare concretamente gli/le studenti/studentesse al mercato del lavoro e di facilitare il completamento degli studi. Il coordinamento tra referenti di CdS e Dipartimento garantisce coerenza e integrazione delle attività. Le interviste confermano che gli/le studenti/studentesse percepiscono l'utilità di questi interventi.

Aree di miglioramento:

Dall'analisi documentale e come confermato durante le interviste, non emerge un sistema pienamente strutturato di raccolta e analisi dei feedback degli/delle studenti/studentesse, né risultano adeguatamente sviluppati strumenti per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese, nonostante il CdS abbia individuato referenti per le attività di orientamento.

Non risultano ancora pienamente formalizzate modalità sistematiche di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese per le attività post-laurea, pur in presenza di iniziative dedicate al supporto del futuro percorso professionale degli/delle studenti/studentesse del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di dotarsi di modalità formalizzate e sistematiche per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia delle attività di orientamento in ingresso, tutorato in itinere e accompagnamento al mondo del lavoro, assicurandone un'adeguata documentazione.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS21-K-1 SUA-CdS 2025

Descrizione:SUA-CdS – Scheda Unica Annuale del CdS (2025) che illustra attività di orientamento.

Dettagli:Quadro B5.

File:DCDS21-K-1 SUA-Imcci-2025.pdf

- **Titolo:**DCDS21-K-2 SMA 2024

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale del CdS 2024.

Dettagli:Vedere in particolare indicatori iC14; iC02; iC22; iC17.

File:DCDS21-K-2 SMA-2024-indicatori-e-commento-Imcci.pdf

- **Titolo:**DCDS21-K-3 Pagine web informazioni ed eventi di orientamento

Descrizione:Link alle pagine web che forniscono informazioni generali e sugli eventi legati all'orientamento.

Dettagli:Ufficio orientamento pre-universitario: <https://www.unibg.it/studiare/orientarsi>; Pagina web Open day Lauree Magistrali: <https://www.unibg.it/studiare/orientarsi/open-day/open-day-lauree-magistrali>; Pagina web Open Doors Lauree Magistrali di Dipartimento: <https://www.unibg.it/studiare/orientarsi/open-day/open-day-dipartimento/open-doors-lauree-magistrali-lingue-letterature>; Pagina web ApeUnibg: <https://www.unibg.it/studiare/orientarsi/open-day/ape-unibg-incontro-studenti-tutor>

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS21-S-1: Verballi CCS relativi all'orientamento

Descrizione:Documento che include verballi 10.24, 2.25, 3.25, 4.25, 5.25, 6.25, 7.25 come esempio di descrizione delle attività di orientamento.

Dettagli:Verbale 10.24 del CdS punto 6; verbale 2.25 del CdS punto 2; verbale 3.25 del CdS punto 2; verbale 4.25 del CdS punto 2 e punto 3; verbale 5.25 del CdS punto 2 e punto 4; verbale 6.25 punto 5.2 e punto 8; verbale 7.25 punto 6 e punto 7.

File:DCDS21-S-1.pdf

- **Titolo:**DCDS21-S-2: Verballi relativi a incontri con gli studenti

Descrizione:Documento che include verballi 9.24 e 8.25, come esempio di descrizione delle attività di incontro con gli studenti.

Dettagli:Verbale 9.24 punto 2; verbale 8.25 punto 4.3.

File:DCDS21-S-2.pdf

- **Titolo:**DCDS21-S-3: Verball con istituzione dei referenti qualità dialogo docenti-studenti e prove finali

Descrizione:Documento che include verballi 5.17 e 6.21, come esempio di descrizione delle attività dei referenti qualità dialogo docenti-studenti e prove finali.

Dettagli:Verbale 5.17 punto 3; verbale 6.21 punto 3.

File:DCDS21-S-3.pdf

- **Titolo:**DCDS21-S-4: Verballi relativi a figure e attività per l'orientamento in itinere

Descrizione:Documento che include verballi 11.20, 5.21, 8.25, come esempio di descrizione di figure e attività per l'orientamento in itinere.

Dettagli:Verbale 11.20 punto 3; verbale 5.21 punto 4, verbale 8.25 punto 4.3.

File:DCDS21-S-4.pdf

- **Titolo:**DCDS21-S-5: Report dati statistici giugno 2025 per LM 38

Descrizione:Ultimo rapporto statistico fornito dall'ufficio statistico (giugno 2025).

Dettagli:Esiti delle carriere, v. in particolare sezione 3; [\(202506\) ELABORAZIONE GIU-25 https://drive.google.com/drive/folders/1Y7BEicHz4vFhy_4VUIGLIMV-VKUe2hXP?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1Y7BEicHz4vFhy_4VUIGLIMV-VKUe2hXP?usp=sharing)

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze richieste in ingresso (requisiti di accesso) sono dettagliatamente descritte nella SUA-CdS (DCDS22-K-1, v. SUA-CdS 2025 quadro A3.a), nel Regolamento didattico parte normativa (DCDS22-K-3, art.2) e nei syllabi degli insegnamenti (DCDS22-K-4); sono inoltre rese chiaramente accessibili attraverso i canali istituzionali, in particolare nella sezione dedicata della pagina web del CdS (DCDS22-K-2) [Requisiti per l'accesso LMCCI](#).

Alla pagina [Verifica preparazione iniziale](#) sono disponibili anche le simulazioni della verifica della preparazione iniziale per ogni lingua di studio. Il CdS mira inoltre a rendere disponibili ulteriori e più dettagliate simulazioni, oltre a quelle già esistenti.

Le informazioni sulle conoscenze richieste o raccomandate in ingresso vengono inoltre presentate in occasione degli Open Day, durante i quali gli studenti possono confrontarsi direttamente con il corpo docente e con gli studenti "ambassador" e ricevere chiarimenti sui requisiti di ammissione e sul percorso formativo. Al termine di ciascun Open Day, le presentazioni utilizzate (in formato PowerPoint) vengono rese disponibili online per la consultazione pubblica ([Open Day 2025 LMCCI](#)). Oltre a questi momenti di orientamento collettivo, è garantita una costante attività di orientamento individuale: la referente per l'orientamento in ingresso, la referente per i piani di studio e la Presidente del CdS sono contattabili per consulenze personalizzate, sia in modalità telematica sia durante gli orari di ricevimento in presenza. Tutti i riferimenti sono chiaramente indicati alla pagina [Contatti](#).

D.CDS.2.2.2

Non applicabile

D.CDS.2.2.3

Non applicabile

D.CDS.2.2.4

Il CdS ha definito un sistema strutturato per la verifica della preparazione iniziale in fase di ammissione. Durante l'anno accademico, con cadenza regolare e secondo le finestre temporali individuate dall'Ateneo, si svolgono colloqui destinati ai candidati che risultano in possesso dei requisiti di accesso o che possono acquisirli previamente entro la sessione d'esami/di laurea invernale con il superamento di eventuali esami singoli per l'integrazione dei CFU richiesti.

I colloqui sono finalizzati a valutare il livello della personale preparazione in riferimento alle competenze linguistiche relative alle lingue oggetto di studio. Le modalità di ammissione si basano su parametri trasparenti e coerenti con il quadro degli obiettivi formativi. Sono esplicitate nella SUA-CdS (DCDS2.2-K-1, quadro A3.b) e nelle pagine web [Iscriversi](#) e [Verifica preparazione iniziale](#).

Il quadro A3b della SUA-CdS indica anche le procedure di ammissione per i candidati internazionali richiedenti visto e per tutti i candidati in possesso di titolo accademico estero.

La responsabilità della conduzione dei colloqui è affidata a una commissione composta dai docenti delle lingue straniere. La Presidente del CdS garantisce la supervisione dell'intero processo, con il supporto della Referente all'orientamento.

L'esito dei colloqui di ammissione è regolarmente verbalizzato e la documentazione archiviata in modo tracciabile presso la Segreteria studenti. Il CdS utilizza tali esiti come strumento di monitoraggio delle competenze in ingresso, al fine di individuare eventuali criticità e orientare nel tempo le scelte organizzative e regolamentari. Gli studenti che, pur superando i colloqui di ammissione in base ai criteri stabiliti, mostrano leggere carenze in specifiche aree linguistiche sono invitati a contattare il docente di riferimento della lingua in oggetto per concordare insieme un percorso di potenziamento. I contatti del docente vengono indicati direttamente nella comunicazione ricevuta dalla Segreteria Studenti. Tra le AdM si identifica l'opportunità di strutturare in modo più esplicito le azioni di supporto post-ammissione per gli studenti che evidenziano lievi carenze iniziali, per favorire l'allineamento tra profilo in ingresso e richieste del percorso formativo.

Sulla base di tali evidenze, il CdS ha avviato una riflessione sistematica sui criteri di accesso e sulle modalità di verifica, come documentato nel verbale 5/2025 (DCDS22-S-1, punto 3), con l'obiettivo di mantenere una valutazione rigorosa senza introdurre

elementi eccessivamente disincentivanti per le nuove iscrizioni.

Sintesi

I requisiti di accesso e le modalità di verifica sono descritti nei corrispondenti quadri della SUA-CdS e risultano chiaramente indicati anche nella pagina web del CdS.

Punti di forza

Le informazioni sui requisiti di accesso e sulle modalità di verifica della preparazione iniziale sono facilmente accessibili e ampiamente diffuse, anche sulla pagina web, e in momenti strutturati di orientamento (Open Day), favorendo una scelta consapevole del percorso formativo.

Il CdS garantisce una articolata attività di orientamento in ingresso, che integra iniziative collettive e consulenze individuali, assicurando un accompagnamento personalizzato ai potenziali candidati.

Aree di miglioramento

- fornire ulteriori strumenti di supporto alla preparazione per i colloqui di ammissione, quali nuove e più dettagliate simulazioni delle prove, oltre a quelle già esistenti;
- strutturare in modo più esplicito le azioni di supporto post-ammissione per gli studenti che evidenziano lievi carenze iniziali, così da favorire un più efficace allineamento tra profilo in ingresso e richieste del percorso formativo.

Punti di Forza:

Le conoscenze richieste in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate sia nel "Regolamento del Corso di Studio" (art. 2) sia nella SUA-CdS 2025 (Quadro A3.a). Sono anche esposte in un apposito spazio nel sito web del CdS.

I requisiti di accesso, la personale preparazione iniziale degli/delle studenti/studentesse e la relativa verifica sono descritti nel Quadro A3.b della SUA-CdS 2025 e sono anche illustrati in un apposito spazio nel sito web del CdS. La pubblicazione di simulazioni delle prove di accertamento linguistico nelle lingue oggetto di studio per la verifica della preparazione iniziale accresce positivamente la chiarezza dell'accertamento e ne rafforza la trasparenza.

Aree di miglioramento:

Dall'analisi documentale e come confermato in occasione dell'audizione, non emerge un'attività pienamente tracciabile e formalizzata di restituzione degli esiti dei colloqui di verifica della preparazione iniziale degli/delle studenti/studentesse all'interno del Consiglio di CdS, sebbene il CdS dichiari di utilizzare tali esiti come strumento di monitoraggio delle competenze in ingresso. Si rileva tuttavia l'avvio di una riflessione sui criteri di accesso e sulle modalità di verifica, come documentato nel verbale 5/2025. Non emergono inoltre con sufficiente evidenza le azioni di supporto rivolte agli/alle studenti/studentesse ammessi/e al Corso che presentano lievi carenze iniziali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di formalizzare modalità sistematiche di restituzione degli esiti dei colloqui di verifica della preparazione iniziale degli/delle studenti/studentesse all'interno del Consiglio di CdS.

Si raccomanda inoltre al CdS di rendere più esplicite e strutturate le azioni di supporto rivolte agli/alle studenti/studentesse ammessi/e al Corso che evidenziano lievi carenze iniziali.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS22-K-1 SUA-CdS 2025

Descrizione:SUA-CdS – Scheda Unica Annuale del CdS (2025) con conoscenze richieste per l'accesso, modalità di ammissione.

Dettagli:A3.a, A3.b

File:DCDS22-K-1 SUA-Imcci-2025.pdf

- **Titolo:**DCDS22-K-2 Pagina web del CdS

Descrizione:Pagina web del CdS.

Dettagli:<https://ls-lmcci.unibg.it/it> Il corso > Scegliere <https://ls-lmcci.unibg.it/it/il-corso/scegliere> Il corso > Requisiti per l'accesso <https://ls-lmcci.unibg.it/it/il-corso/requisiti-laccesso> https://ls-lmcci.unibg.it/sites/cl19/files/lmcci-2025_open_day_250405.pdf
Come fare per > Iscriverti <https://ls-lmcci.unibg.it/it/come-fare/isciversi> Come fare per > La verifica della preparazione iniziale <https://ls-lmcci.unibg.it/it/come-fare/la-verifica-della-preparazione-iniziale>

- **Titolo:**DCDS22-K-3 Regolamento didattico parte normativa CdS LMCCI

Descrizione:Regolamento didattico – parte normativa del CdS LMCCI.

Dettagli:Art. 2 Requisiti per l'accesso al Corso di studio.

File:DCDS22-K-3 regolamento_didattico_parte_normativa_LM_38.pdf

- **Titolo:**DCDS22-K-4 Course Catalogue

Descrizione:Piani di studio e Insegnamenti del CdS LMCCI.

Dettagli:Nei syllabi sono indicate le conoscenze in ingresso <https://unibg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/1368>

Documenti a supporto

- **Titolo:**Titolo: DCDS22-S-1 verbale CCS 5.25

Descrizione:Verbale 5.25 del CCS con approvazione SUA-CdS e revisione criteri d'accesso.

Dettagli:Punto 3 - Approvazione SUA-CdS.

File:DCDS22-S-1 lmcci_verbale_5.25_del_27.05.2025.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

L'organizzazione didattica del CdS è strutturata in modo da favorire sia l'autonomia degli studenti sia il loro accompagnamento costante attraverso azioni di guida e supporto. A tal fine, il CdS si è dotato di una rete di docenti referenti, incaricati di fornire assistenza personalizzata su aspetti centrali del percorso formativo, quali compilazione dei PdS, mobilità internazionale e scelta di laboratori e tirocini (DCDS23-K-1 SUA-CdS 2025, quadro B5).

Oltre al supporto individuale, il CdS promuove un'interazione continua con la componente studentesca, mostrando apertura e disponibilità nel valutare le istanze. In base all'ultima rilevazione "opinione studenti" ([SisValDidat](#), aggiornata ad agosto 2025), il quesito D10 (relativo alla disponibilità del docente) mostra un valore medio molto positivo (8.74), in crescita e superiore alla media di dipartimento.

I contatti dei referenti sono pubblicati nella pagina [Contatti](#) (DCDS23-K-2).

Per rafforzare l'autonomia degli studenti, il CdS ha inoltre predisposto una sezione della pagina web "Come fare per", pensata come strumento pratico di orientamento, utile nelle diverse fasi del percorso. In particolare, la sottosezione "[Risolvere un problema](#)" fornisce indicazioni chiare su come gestire eventuali criticità e a chi rivolgersi (DCDS23-K-2).

Questa impostazione integrata consente allo studente di orientarsi in modo autonomo e consapevole nel proprio percorso accademico, potendo tuttavia contare su un sistema strutturato di accompagnamento.

Il CdS usufruisce anche di servizi di tutorato specifici per ciascuna lingua organizzati dal [CLA](#), garantendo un supporto mirato al rafforzamento delle competenze linguistiche (DCDS23-S-1).

Il CdS non dispone di studenti tutor dedicati, ma sono attive le figure dei tutor che operano a livello di Ateneo (v. PdA 3.1.2).

D.CDS.2.3.2

Il CdS adotta un approccio didattico flessibile e modulare, progettato per rispondere alle esigenze di una popolazione studentesca eterogenea. Questa flessibilità si concretizza nella struttura articolata del piano di studi, diviso in due curricula alternativi. Particolare rilievo assume l'area di applicazione delle competenze acquisite, che include laboratori e tirocini. Queste attività si distinguono per la loro struttura flessibile, poiché possono essere svolte in alternativa o in combinazione, assicurando un equilibrio tra approfondimento teorico, applicazione pratica e specializzazione linguistica.

A partire dall'a.a. 2022/2023, sono stati introdotti moduli di co-docenza internazionalizzata all'interno degli insegnamenti di arabo, cinese, giapponese e inglese, con rotazione annuale. Le attività si svolgono in linea con quanto stabilito dal Senato Accademico (DCDS23-K-3, p. 16).

Accanto all'offerta ordinaria, il CdS organizza workshop disciplinari e interdisciplinari e seminari tematici di approfondimento e orientamento in uscita (v. PdA D.CDS.2.1.3) (DCDS2.3-K-2, [Archivio eventi](#)). Anche gli accordi di doppio titolo con istituzioni estere (v. PdA D.CDS.2.4.1) rappresentano un'alternativa di flessibilizzazione dell'offerta formativa.

Sono inoltre stati attivati progetti di didattica innovativa, come il programma "[Developing negotiation skills inside and outside the metaverse](#)" e relativo [Open Badge](#), che è stato conseguito da tutti i partecipanti (12), tutti studenti di LMCCI.

D.CDS.2.3.3

Sono disponibili diversi Servizi di supporto alla carriera per studenti con esigenze specifiche (DCDS23-K-4, [Servizi per l'inclusione](#)), tra cui:

- iscrizione part-time, pensata per studenti lavoratori, studenti impegnati nella cura di familiari non autosufficienti, studenti con problemi di salute o altre difficoltà;
- programma Dual Career/Doppia Carriera – UP4SPORT, rivolto agli studenti-atleti ([Studenti-Atleti Doppia Carriera](#));
- misure specifiche per studenti particolarmente meritevoli e per studenti internazionali, come il TOP 10 Student Program e il

programma Top International Students;

- programma PA110 e Lode, che permette ai dipendenti pubblici di conseguire titoli universitari attraverso percorsi formativi flessibili;
- carriera alias, che tutela studenti in transizione di genere;
- programma UNICORE – University Corridors for Refugees, promosso dall'UNHCR, che offre a rifugiati e richiedenti asilo l'opportunità di proseguire in Italia i propri studi.

Inoltre sono operativi i Servizi agli studenti con disabilità o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) (DCDS23-K-4, [Servizi disabilità e DSA](#)). In particolare, è istituita una Commissione per i Servizi, coordinata dalla Delegata dell'Ateneo per le politiche su disabilità e diversità, composta da docenti referenti per ciascun Dipartimento (oltre che da personale TA). Sin dal 2007, presso il CdS è presente la docente referente per i Servizi agli studenti con disabilità o con DSA (DCDS2.3-K-2, [Contatti](#)) che svolge il ruolo di referente sia a livello di CdS sia a livello di Dipartimento. Ogni anno la Commissione discute e approva la Relazione annuale sulle attività svolte (v. D.CDS.2.3.4).

D.CDS.2.3.4

Il CdS pone particolare attenzione all'accessibilità di strutture, materiali didattici e attività formative per gli studenti, con specifica considerazione per coloro che presentano disabilità, DSA, o BES. A livello dipartimentale è presente una docente di riferimento dedicata, che funge da raccordo tra il CdS, i docenti e i servizi di Ateneo preposti al supporto; la stessa docente referente di Dipartimento è referente del CdS.

Sin dalla fase di immatricolazione, gli studenti con DSA o disabilità sono invitati a caricare la certificazione relativa alla loro condizione. A livello di Dipartimento, tre videotutorial offrono una descrizione dei servizi dedicati e illustrano la procedura di caricamento della certificazione ([Videotutorials](#)). Caricati i certificati e conclusa la fase di immatricolazione, gli studenti vengono contattati dai Servizi preposti (DCDS23-K-4, [Servizi disabilità e DSA](#)) per fissare un colloquio con un professionista per la redazione del PDP/PEI. Tali Piani descrivono le misure compensative che possono essere adottate. Gli studenti vengono altresì invitati a prendere contatti coi docenti sin dall'inizio dei corsi. Infine, negli elenchi di iscritti agli esami di profitto, accanto al nome degli studenti con PEI/PDP, un'icona specifica indica il possesso dei suddetti Piani e delle relative misure compensative. Nell'a.a. 24/25 e nel 23/24 il numero totale di studenti del CdS con disabilità/DSA è stato pari a 5, mentre nel 22/23 era pari a 8.

Più recentemente, in seguito all'approvazione il 25.09.2024 delle nuove LG 2024 della Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD), l'attenzione si sta rivolgendo anche agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), di cui la referente per il CdS (anche referente per il Dipartimento) ha riferito in Consiglio di Dipartimento (DCDS23-S-2, verbale CdDip 11.24 del 29.10.24, p. 7).

I docenti del CdS si attengono alle indicazioni contenute nei PDP e PEI, promuovendo modalità didattiche inclusive, flessibili e coerenti con le esigenze di ciascuno, nel rispetto dei principi di equità e pari opportunità.

La referente è in costante contatto con le figure preposte ai Servizi, con gli studenti e coi docenti. Con questi ultimi sono a volte necessari chiarimenti relativi alle misure compensative da adottare. Infine, la docente referente indirizza gli studenti, se necessario, verso il tutorato specializzato, che fornisce supporto all'organizzazione dell'attività di studio, alla simulazione di prove orali e alla redazione di mappe concettuali.

L'efficacia delle misure messe in atto è dunque oggetto di monitoraggio attraverso forme di confronto con la referente del CdS e del Dipartimento e con la componente studentesca. La referente è anche membro della CPDS e questo permette un contatto istituzionalizzato ancora più frequente con la componente studentesca.

Le eventuali criticità rilevate vengono affrontate con tempestività e, ove necessario, portate all'attenzione degli organi competenti per l'attivazione di interventi correttivi.

Le misure adottate garantiscono l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici e sostengono l'autonomia degli studenti.

Sintesi

Il CdS pone particolare attenzione ai temi dell'accessibilità e dell'inclusione, assicurando condizioni adeguate di fruizione di strutture, materiali didattici e attività formative. Si tiene sistematicamente conto anche delle esigenze degli studenti con disabilità, DSA e BES, adottando misure organizzative e didattiche volte a favorire pari opportunità di apprendimento e la piena partecipazione al percorso formativo.

Punti di forza

Per quanto riguarda studenti con disabilità / DSA, la docente referente, attiva sia per il Dipartimento sia per il CdS, assicura il raccordo con i Servizi di Ateneo e con i docenti. Il monitoraggio dell'efficacia degli interventi avviene attraverso un confronto continuo tra referente, studenti e docenti, anche grazie alla presenza della referente nella CPDS.

Aree di miglioramento

Rappresenta un'area di miglioramento il potenziamento del monitoraggio a livello di CdS, necessario per avere un quadro sempre aggiornato e definito delle esigenze degli studenti, soprattutto nel caso di studenti con disabilità, DSA e BES. Ciò può essere ottenuto attraverso un coordinamento più strutturato e continuativo tra il CdS e l'Ufficio per i Servizi dedicati che favorisca un flusso informativo più sistematico.

Punti di Forza:

Il CdS evidenzia una buona capacità di creare i presupposti per l'autonomia dello/della studente/studentessa, attraverso l'erogazione di un cospicuo numero di attività formative nell'ambito degli insegnamenti affini e delle attività a scelta libera. Il CdS attua iniziative di supporto nella scelta del percorso più rispondente alle esigenze formative degli/delle studenti/studentesse, grazie alle figure di docenti referenti incaricati di fornire assistenza personalizzata su aspetti centrali del percorso formativo, quali compilazione del piano di studio, mobilità internazionale e scelta di laboratori e tirocini. I suddetti docenti sono individuabili sulla pagina web del CdS e vengono presentati durante gli eventi di accoglienza per le matricole.

Il CdS organizza valide attività curriculari che utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili per diverse tipologie di studenti, come si evince dal documento di autovalutazione.

Il CdS dispone di diversi Servizi di supporto alla carriera per studenti/studentesse con esigenze specifiche quali:

- iscrizione part-time, pensata per studenti lavoratori, studenti impegnati nella cura di familiari non autosufficienti, studenti con problemi di salute o altre difficoltà;
- programma Dual Career/Doppia Carriera – UP4SPORT, rivolto agli studenti-atleti (Studenti-Atleti Doppia Carriera);
- misure specifiche per studenti particolarmente meritevoli e per studenti internazionali, come il TOP 10 Student Program e il programma Top International Students;
- programma PA110 e Lode, che permette ai dipendenti pubblici di conseguire titoli universitari attraverso percorsi formativi flessibili.

Il CdS favorisce l'accessibilità a strutture, materiali didattici e attività formative a tutte/tutti le studentesse e gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), avvalendosi di una docente di riferimento a livello di Dipartimento, che funge da raccordo tra il CdS, i docenti e i servizi di Ateneo preposti al supporto.

Aree di miglioramento:

Non vi è evidenza dai documenti, e come confermato durante l'audizione, della presenza di studenti/studentesse tutor in seno al CdS che possano fornire un'assistenza competente, sostenuta anche dalla possibilità di instaurare un rapporto alla pari con gli/le studenti/esse del CdS.

Non emerge evidenza di un monitoraggio strutturato delle esigenze degli studenti e delle studentesse, in particolare di coloro con esigenze specifiche o con disabilità DSA/BES, né dell'efficacia delle attività formative previste a loro supporto.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di disporre della presenza di studenti/studentesse tutor in seno al CdS per fornire un'assistenza competente in un rapporto alla pari con gli/le studenti/esse del CdS.

Si raccomanda di attuare un monitoraggio strutturato delle esigenze degli studenti e delle studentesse, in particolare di coloro con esigenze specifiche o con disabilità DSA/BES, e dell'efficacia delle attività formative previste a loro supporto.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS23-K-1 SUA-CdS 2025

Descrizione:SUA-CdS – Scheda Unica Annuale del CdS (2025) che illustra servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti per facilitare il loro avanzamento negli studi.

Dettagli:Quadro B5

File:DCDS23-K-1 SUA-CdS-2025-def-lmcci.pdf

- **Titolo:**DCDS23-K-2 Pagina web del CdS

Descrizione: Pagina web del CdS.

Dettagli: <https://ls-lmcci.unibg.it/it> Sezioni: Come fare per > risolvere un problema <https://ls-lmcci.unibg.it/it/come-fare/risolvere-un-problema> Contatti <https://ls-lmcci.unibg.it/it/contatti> Opportunità e studi all'estero > archivio eventi <https://ls-lmcci.unibg.it/it/opportunita-e-studi-allestero/archivio-eventi>

- **Titolo:** DCDS23-K-3 Verbale SA 1.25

Descrizione: Verbale della seduta del Senato Accademico con indicazioni per attività didattiche di co-docenza in lingua straniera.

Dettagli: p. 16

File: DCDS23-K-3 SA 1.25 del 8.1.2025.pdf

- **Titolo:** DCDS23-K-4 Pagine web di Ateneo relative al diritto allo studio

Descrizione: Link a pagine web relative al diritto allo studio con riferimenti a studenti con esigenze specifiche.

Dettagli: <https://www.unibg.it/vivere-unibg/opportunita/servizi-linclusione> Diritto allo studio <https://www.unibg.it/dsu> Home > Studiare > Frequentare > Tutorato studenti lavoratori <https://www.unibg.it/studiare/frequentare/tutorato-studenti-lavoratori> Home > Studiare > Frequentare > Servizi per le disabilità e DSA <https://www.unibg.it/studiare/frequentare/servizi-disabilita-e-dsa>

Documenti a supporto

- **Titolo:** DCDS23-S-1 Tutorato CLA

Descrizione: Servizio di tutorato riferito alle lingue di studio erogato dal Centro Linguistico di Ateneo.

Dettagli: Home > Apprendimento Lingue > Servizi agli studenti > Servizio tutoring <https://cla.unibg.it/it/apprendimento-lingue/servizi-studenti/servizio-tutoring>

- **Titolo:** DCDS23-S-2 Verbale CdDip 11.24

Descrizione: Verbale del Consiglio di Dipartimento 11.24 del 29.10.24, soprattutto con riferimento alle comunicazioni della referente DSA/disabilità.

Dettagli: Verbale CdDip 11.24 del 29.10.24, comunicazioni, p. 7

File: DCDS23-S-2 verbaleCdD_11.24_del_29.10.2024.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Il CdS promuove attivamente il potenziamento della mobilità studenti. Tra le iniziative si segnalano le mobilità a fini di studio nell'ambito del Programma Erasmus+ (per il quale sono attivi circa 70 accordi di mobilità disponibili per gli studenti di LMCCI), i periodi di tirocinio internazionale attraverso il programma Erasmus+ Traineeship, anch'esso coordinato a livello centrale, gli accordi di scambio extra-UE con istituzioni universitarie con sedi in paesi quali Cina, Giappone, Russia, Stati Uniti, Australia, Emirati Arabi Uniti, Marocco e Tunisia (DCDS24-K-1, SUA-CdS 2025 quadro B5).

Le opportunità di mobilità sono indicate sulla pagina del CdS (DCDS24-K-2 [studiare-all'estero](#)), dove è riportato anche il contatto del referente all'internazionalizzazione per il CdS.

I dati sull'internazionalizzazione sono particolarmente positivi (DCDS24-K-3, SMA 2024 sezione B). In particolare, l'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) è pari a 131,6%, e si conferma nettamente superiore alle medie di riferimento.

Il CdS promuove la mobilità internazionale anche attraverso l'organizzazione di iniziative internazionalizzate che hanno l'obiettivo di stimolare l'interesse degli studenti verso esperienze formative all'estero. In particolare, [Archivio Eventi](#) (DCDS24-K-2) del CdS documenta un'ampia offerta di attività che rafforzano l'apertura internazionale e interculturale del percorso formativo. Alcune iniziative si sono rivelate particolarmente efficaci nel favorire l'interesse verso esperienze di studio o tirocinio all'estero, in quanto coinvolgono studiosi internazionali o istituzioni estere, trattano temi interculturali o globali, oppure offrono occasioni di confronto con contesti linguistici e culturali diversi. Tra le numerose iniziative si segnalano:

- -Convegno "Arabic Sociolinguistics and Dialectology" (2024).
- -Convegno "FP2025 – Sprachliches Handeln in kulturellen Domänen" (2025).
- -Conferenza "Il discorso dei diritti umani presso le organizzazioni internazionali" (2023).
- -Ciclo di conferenze "Doing historical (socio)linguistic research with Arabic primary sources" (2025).
- -Workshop "Shock culturali" (2024) e "Gestire i conflitti culturali" (2025).
- -Incontro "Back to University" (2023), con la testimonianza di un laureato LMCCI, che ha fornito spunti concreti di applicazione delle competenze acquisite all'interno di contesti internazionali.
- Presentazione progetto "Community Matching" (2024), focalizzata su dinamiche interculturali.

Tutte queste attività contribuiscono a preparare il contesto culturale e motivazionale necessario per intraprendere percorsi di mobilità internazionale, sia nell'ambito dello studio che del tirocinio, favorendo un orientamento consapevole e informato.

Negli ultimi cinque anni si sono svolti 490 tirocini curricolari di LMCCI, di cui 74 all'estero (Austria, Belgio, Bulgaria, Cina, Emirati Arabi, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Malta, Messico, Repubblica Ceca, Russia, Spagna, Stati Uniti, Svezia), oltre a 74 tirocini extracurricolari, di cui 10 svolti all'estero (Finlandia, Francia, Germania, Lituania, Polonia, Russia, Spagna). In totale si tratta di 84 tirocini svolti all'estero, tra curricolari ed extracurricolari, per gli studenti di LMCCI (v. [Quaderno dei tirocini LMCCI](#), DCDS24-K-2). Agli incontri informativi di presentazione delle iniziative di mobilità vengono invitati tramite posta elettronica tutti gli studenti iscritti al CdS.

D.CDS.2.4.2

Il CdS promuove attivamente l'internazionalizzazione dei percorsi formativi, offrendo al corpo studentesco diverse opportunità per svolgere parte della propria carriera accademica all'estero. Oltre alla mobilità a fini di studio nell'ambito del Programma Erasmus+, gestita a livello di Ateneo con la collaborazione di docenti referenti afferenti al CdS, sono disponibili periodi di tirocinio internazionale attraverso il programma Erasmus+ Traineeship, anch'esso coordinato a livello centrale. Il CdS partecipa inoltre ad accordi di scambio extra-UE con istituzioni universitarie in Russia, Cina, Giappone, Stati Uniti, Australia, Emirati Arabi Uniti, Marocco e Tunisia.

Tra le iniziative promosse e gestite direttamente da docenti del CdS si segnalano:

- Programmi di doppio titolo, che consentono di conseguire, oltre alla Laurea magistrale LMCCI, anche uno dei seguenti titoli:

1. Master en Commerce international et langues appliquées – Université Lumière Lyon 2; attivo dal 2017/18. Numero di studenti del CdS che hanno partecipato al programma negli ultimi tre anni: 22/23: 4; 23/24: 4; 24/25: 4. La prossima selezione si terrà a febbraio 2026 (DCDS2.4-K-2: [Studiare a Lyon II](#)).
 2. Master en langues appliquées parcours Multilinguisme, Traduction appliquée et Économie culturelle – Université de Poitiers; attivo dal 2019/20. Numero di studenti del CdS che hanno partecipato al programma negli ultimi tre anni: 22/23: 4; 23/24: 2; 24/25: 3. La prossima selezione si terrà a febbraio 2026 (DCDS24-K-2: [Studiare a Poitiers](#)).
 3. Máster Universitario en Traducción Creativa y Humanística – Universitat de València; attivo dal 2023/24. Hanno partecipato: a.a. 2023/24: 2 studentesse e nel 2024/25: 3 studenti. La prossima selezione si terrà a febbraio 2026 (DCDS24-K-2: [Studiare a València](#)).
- Il corso online e project week “In Conversation with Globalization”, attivo dall'a.a. 2019/20, è realizzato in collaborazione con le università partner Universität Stuttgart (Germania), St. Xavier's College (Mumbai, India) e Stellenbosch University (Sudafrica). Il programma è rivolto a un numero selezionato di studenti (5 per edizione) e si articola in due fasi: un corso online in lingua inglese durante il primo semestre, incentrato sui temi della globalizzazione (politica, economia, cultura, società) con prospettiva interdisciplinare; una settimana progetto in presenza presso una delle sedi partner nel secondo semestre, che include attività seminariali, visite culturali e lavoro di gruppo (DCDS24-K-2: [In Conversation with Globalization](#)).

Queste iniziative vengono monitorate a livello di CdS; un esempio esemplificativo del monitoraggio condotto su una singola iniziativa è raccolto in DCDS24-S-1.

Tutti questi programmi mirano a sviluppare competenze trasversali e professionali, oltre a favorire una più profonda comprensione dei contesti culturali, linguistici ed economici dei Paesi ospitanti. Per i soggiorni in Paesi europei sono previsti contributi comunitari, mentre per la mobilità extra-UE sono disponibili finanziamenti del Servizio per il Diritto allo Studio e dell'Ateneo.

Nel quadro delle iniziative volte a promuovere una mobilità formativa diffusa, vanno inoltre segnalati i già citati (PdA D.CDS.2.3.2) cicli di co-docenza internazionalizzata che il CdS ha introdotto all'interno dei corsi di Lingua araba, Lingua cinese, Lingua giapponese e Lingua inglese (a rotazione in base alle risorse disponibili) (DCDS24-K-2: [Mobilità diffusa](#)) che rappresentano un'importante opportunità per estendere la dimensione internazionale della formazione anche a quella parte della componente studentesca che non prende parte a programmi di mobilità fisica. Oltre a contribuire al potenziamento linguistico, questi moduli offrono un'esperienza interculturale integrata nel percorso curricolare. Queste iniziative contribuiscono in modo significativo a rendere accessibile l'internazionalizzazione a una platea più ampia, arricchendo il percorso formativo con esperienze di contatto reale con metodi didattici, professionalità e culture linguistiche estere, oltre a rappresentare un'azione strategica coerente con l'obiettivo del CdS di potenziare la mobilità anche in forme alternative alla mobilità fisica tradizionale.

Sintesi

Il CdS promuove in modo strutturato la mobilità internazionale attraverso accordi Erasmus+ per studio e tirocinio, scambi extra-UE e programmi di doppio titolo strutturati e gestiti in modo dedicato da docenti del CdS. Negli ultimi cinque anni sono stati svolti 84 tirocini all'estero, a testimonianza di una partecipazione crescente alle opportunità offerte. Parallelamente, il CdS rafforza la dimensione internazionale della formazione anche in situ, tramite convegni, workshop, conferenze e iniziative con studiosi e istituzioni estere. In particolare, il progetto “In Conversation with Globalization” e i moduli di co-docenza internazionale rappresentano importanti opportunità per integrare una prospettiva globale nel percorso.

Punti di forza

- L'elevato numero di accordi di mobilità attivi e la varietà geografica delle destinazioni, sia europee sia extra-europee, garantiscono agli studenti un'offerta ampia e coerente con il profilo internazionale del Corso.
- Gli indicatori di internazionalizzazione risultano particolarmente positivi, con valori nettamente superiori alle medie di riferimento (v. iC10), a conferma dell'efficacia delle azioni intraprese.
- I programmi di doppio titolo rappresentano un elemento distintivo dell'offerta formativa, con una partecipazione costante negli anni e una gestione dedicata da parte dei docenti del CdS, assicurando qualità e continuità delle iniziative.

Aree di miglioramento

Non si rilevano particolari criticità e le azioni future si collocano nel consolidamento del costante ampliamento della partecipazione studentesca ai programmi di mobilità e nel consolidamento delle attività internazionalizzate all'interno dei corsi, da perseguire attraverso azioni informative più diffuse e un maggiore coinvolgimento di docenti esteri.

Punti di Forza:

Il CdS è attivo nel promuovere la mobilità internazionale. Presenta un'ampia rete di accordi attivi nell'ambito del Programma Erasmus+ (circa 70 sedi), nonché nel programma Erasmus+ Traineeship per tirocini all'estero. Presenta inoltre accordi di scambio extra-UE con istituzioni universitarie in Paesi quali Cina, Giappone, Russia, Stati Uniti, Australia, Emirati Arabi Uniti, Marocco e Tunisia.

Sono da segnalare in senso positivo le significative iniziative culturali e scientifiche a forte vocazione internazionale che il CdS ha organizzato e documentato nella pagina web del CdS dedicata a Archivio Eventi.

Il CdS non è in questo momento un corso internazionale; tuttavia il CdS ha tre programmi di doppio titolo:

- Master en Commerce international et langues appliquées – Université Lumière Lyon 2;
- Master en langues appliquées parcours Multilinguisme, Traduction appliquée et Économie culturelle – Université de Poitiers;
- Máster Universitario en Traducción Creativa y Humanística – Universitat de València. Questi programmi hanno visto la partecipazione di 26 studenti/esse nel triennio 2023-2025.

Contribuiscono positivamente al potenziamento dell'internalizzazione anche i cicli di co-docenza internazionale che il CdS ha introdotto all'interno dei corsi di Lingua araba, Lingua cinese, Lingua giapponese e Lingua inglese.

Aree di miglioramento:

Il CdS offre al corpo studentesco significative opportunità per svolgere parte del proprio percorso all'estero. Tuttavia si registra un calo costante nel triennio dell'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso): SMA 2024: 2021 (16,28%), 2022 (14,11%), 2023 (13,16%), sebbene i dati siano superiori alle medie di riferimento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di monitorare l'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso), a seguito di un calo costante nel triennio 2021-2023 e programmare azioni correttive.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS24-K-1 SUA-CdS 2025

Descrizione:SUA-CdS – Scheda Unica Annuale del CdS (2025) Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti.

Dettagli:Quadro B5

File:DCDS24-K-1 SUA-Imcci-2025.pdf

- **Titolo:**DCDS24-K-2 Pagina web del CdS

Descrizione:Pagina web del CdS

Dettagli:<https://ls-lmcci.unibg.it/it/opportunita-e-studi-allestero/studiare-allestero> Opportunità e studi all'estero > archivio eventi <https://ls-lmcci.unibg.it/it/opportunita-e-studi-allestero/archivio-eventi> Opportunità e studi all'estero > Accordi di doppio titolo <https://ls-lmcci.unibg.it/it/opportunita-e-studi-allestero/accordi-di-doppio-titolo> Opportunità e studi all'estero > Tirocini e stage (quaderno dei tirocini) https://ls-lmcci.unibg.it/sites/cl19/files/quaderno_dei_tirocini_lmcci.pdf Opportunità e studi all'estero > Mobilità diffusa <https://ls-lmcci.unibg.it/it/opportunita-e-studi-allestero/mobilita-diffusa>

- **Titolo:**DCDS24-K-3 SMA 2024

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale del CdS 2024

Dettagli:Sezione B

File:DCDS24-K-3 SMA-2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS24-S-1 Esempio monitoraggio iniziativa “In Conversation with Globalization”

Descrizione:Riferimenti al monitoraggio del corso online e project week “In Conversation with Globalization”

Dettagli:Verbale 1.23 p. 4; verbale 3.23 p. 4; verbale 2.24 pp. 5–6; verbale 3.24 p. 3; verbale 9.24 p. 5; verbale 3.25 p. 2; verbale 7.25 p. 5.

File:DCDS24-S-1.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Il CdS monitora i risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti per il miglioramento continuo dei metodi di valutazione e di tutto il percorso formativo, garantendo piena coerenza con quanto previsto nella SUA-CdS (DCDS25-K-1, quadro A4) e nei programmi degli insegnamenti, nei quali sono chiaramente riportate le modalità di valutazione adottate. La trasparenza, l'adeguatezza e l'omogeneità delle forme di verifica costituiscono un ambito di attenzione costante, anche grazie al ruolo attivo della CPDS e al coordinamento con il Dipartimento, i quali contribuiscono a una supervisione continua delle pratiche valutative.

La definizione del calendario degli esami avviene in accordo con il Dipartimento (v. [Calendario didattico](#) LLCS), nel rispetto di precise norme organizzative, tra cui il distanziamento minimo di 2 settimane tra appelli della stessa sessione. Una prassi consolidata riguarda inoltre il coordinamento tra i docenti delle lingue straniere, che si confrontano preventivamente per distribuire in modo equilibrato gli appelli dell'anno accademico successivo. Ciò consente di evitare sovrapposizioni di date, ottimizzare la disponibilità degli spazi e garantire un'adeguata prenotazione delle aule, soprattutto dei laboratori informatici quando necessari. Le date degli esami vengono proposte dai docenti tramite il sistema Easytest, che consente di verificare in tempo reale l'eventuale presenza di conflitti con altri appelli già programmati e permette di segnalare esigenze specifiche relative alle aule, in particolare per esami che richiedono attrezzature dedicate.

Anche il calendario relativo alla discussione delle prove finali è definito nell'ambito del calendario didattico dipartimentale, che include tutte le scadenze relative alla presentazione della tesi di laurea. Sono previste tre sessioni: estiva (luglio), autunnale (novembre) e primaverile (marzo/aprile), in modo da assicurare una distribuzione equilibrata e una programmazione trasparente. Il calendario viene pubblicato con congruo anticipo sul sito istituzionale, in modo da permettere un'adeguata pianificazione.

Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio della prova finale attraverso strumenti strutturati e progressivamente consolidati. A partire dal 2020 ha partecipato, insieme ad altri CdS del Dipartimento, alla progettazione di un prodotto multimediale di introduzione metodologica alla tesi (DCDS2.5-S-1, verbale 11.20 del 15.12.2020, punto 3), realizzato nel 2021 come video interattivo di guida alla tesi (verbale n. 5.21), disponibile alla pagina dedicata (DCDS2.5-K-2, [Laurearsi](#)). Nella stessa sezione sono presenti risorse e-learning per la redazione dell'elaborato e le LG di Ateneo sull'uso dell'Intelligenza Artificiale (DCDS2.5-S-2, verbale 8.25, punto 4.4), che contribuiscono a rendere più trasparente il percorso metodologico. A integrazione di tali strumenti, i servizi bibliotecari di Ateneo hanno predisposto un [corso Moodle specificamente rivolto ai laureandi](#), che offre indicazioni generali su aspetti fondamentali quali citazioni, diritto d'autore, gestione della privacy e ricerca bibliografica. Il CdS assicura la massima visibilità di questa risorsa pubblicizzandola chiaramente sulla pagina dedicata alla prova finale. Il CdS ha inoltre individuato la figura del referente per le prove finali (v. D.CDS.2.1.1), che su richiesta affianca gli studenti nella fase di avvio del progetto, fornendo chiarimenti sulle procedure e orientamento all'utilizzo dei materiali disponibili. A partire dall'A.A. 2021/22, questa funzione ha incluso anche il coordinamento dei seminari di scrittura accademica, i cui materiali sono accessibili sulla pagina Moodle [CdL LMCCI – orientamento e prove finali](#). Nel 2025/26 queste attività sono confluite nel laboratorio dedicato di [Scrittura accademica: preparazione e stesura della tesi di laurea](#) (DCDS2.5-K-2). Nel complesso, tali strumenti consentono al CdS di monitorare in modo efficace le attività connesse alla prova finale e di garantire un processo uniforme, trasparente e coerente con gli obiettivi formativi.

Il monitoraggio delle verifiche di apprendimento si realizza attraverso vari strumenti. L'analisi delle opinioni degli studenti, raccolte tramite i questionari di valutazione [SisValDidat](#), disponibile alla pagina [Statistiche del corso](#), mostra un elevato livello di soddisfazione. Il quesito D4 relativo alla chiarezza delle modalità d'esame registra valutazioni medie positive e in lieve crescita (v. PdA 1.4.2). Anche la CPDS svolge un ruolo attivo nel monitoraggio: nella [Relazione CPDS 2023](#), p. 9, si rileva una complessiva soddisfazione relativa al quesito D4; nel 2024 un insegnamento mostra criticità in tale ambito ([Relazione CPDS 2024](#), p. 8) e sono state attivate interlocuzioni con la docente per valutare azioni correttive. Il CCS discute periodicamente le rilevazioni delle opinioni degli studenti e, in presenza di criticità, promuove momenti di confronto con i docenti interessati (v. PdA D.CDS.4.1.3). Nell'ambito di un quadro complessivamente positivo, si rilevano quindi sporadiche criticità che il CdS monitora. Il monitoraggio avviene anche attraverso l'analisi dei dati degli esami dei singoli insegnamenti messi a disposizione dall'Ateneo ([ambiente condiviso Dati Statistici](#)), con particolare riferimento al [Tasso superamento esami](#) (v. PdA D.CDS.4.2.4).

Infine, si esplicita anche attraverso l'analisi dai dati ANVUR, monitorati per esempio durante la compilazione della SMA, che offrono un quadro quantitativo sull'andamento delle carriere e sull'efficacia complessiva della didattica. Per esempio, la SMA 2024 indica che iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) è in netta crescita, così come iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) che raggiunge il 78%. La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) sale al 100%. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) è in crescita e superiore alle medie di riferimento. Tuttavia, si rilevano alcune criticità, per esempio legate agli indicatori iC02 (Percentuale laureati entro la durata normale del corso) e iC22 (Percentuale immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), anche se quest'ultimo risulta in miglioramento (v. PdA D.CDS.2.1.2). Nel complesso, questi risultati, insieme agli altri indicatori di regolarità delle carriere, confermano l'adeguatezza delle strategie di verifica dell'apprendimento e la qualità complessiva del processo formativo, pur richiamando a ulteriori azioni di miglioramento, illustrate per esempio nel commento alla SMA 2024 (sezione azioni), per potenziare la regolarità delle carriere.

Il monitoraggio delle prove finali avviene inoltre attraverso i report statistici predisposti dall'Ateneo (disponibili su intranet: [Dati statistici ambiente condiviso](#); v. in particolare il report LMCCI [202506 ELABORAZIONE GIU-25](#) e la relativa discussione in CCS (v. PdA D.CDS.4.2.4) e i già citati indicatori di completamento del percorso formativo presenti nella SMA.

Le modalità di svolgimento, i criteri di valutazione e la struttura della prova sono stati approfonditi nel PdA D.CDS.1.4.3.

Sintesi

Il CdS adotta un approccio integrato al monitoraggio degli apprendimenti, che combina dati qualitativi (opinioni degli studenti, relazioni CPDS) e quantitativi (dati di esame, indicatori ANVUR), rafforzando la capacità di autovalutazione. Trasparenza, adeguatezza e omogeneità delle forme di verifica sono costantemente curate grazie al coordinamento con la CPDS e il Dipartimento. La programmazione degli esami avviene in modo condiviso e secondo criteri organizzativi definiti. Anche la prova finale è regolarmente pianificata e monitorata a livello di CdS, con attenzione alla coerenza rispetto agli obiettivi formativi e alle linee guida di Ateneo.

Punti di forza

- È attiva una prassi consolidata di coordinamento preventivo tra i docenti delle lingue, finalizzata a evitare sovrapposizioni degli esami scritti e ottimizzare l'uso delle aule (in particolare dei laboratori informatici).
- Il CdS utilizza in modo efficace strumenti digitali istituzionali (Easytest) per la gestione degli appelli, consentendo il controllo in tempo reale conflitti di calendario e esigenze logistiche.
- Particolarmente qualificante è la disponibilità di risorse di accompagnamento alla prova finale, tra cui video interattivi, materiali e-learning, linee guida sull'uso dell'Intelligenza Artificiale, corsi Moodle dei servizi bibliotecari e un laboratorio curricolare dedicato.
- L'individuazione di una figura di referente per le prove finali assicura un supporto mirato agli studenti nella fase di avvio del progetto di tesi e contribuisce a una gestione più uniforme delle procedure.

Aree di miglioramento

- Costituisce un'area di miglioramento il rafforzamento del monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento a livello di CdS, da perseguire attraverso un coordinamento più strutturato e continuativo tra CdS e docenti, così da garantire una rilevazione più sistematica delle pratiche valutative e una maggiore armonizzazione degli strumenti di verifica.
- Meritano particolare attenzione i dati relativi alla durata delle carriere, che sono costantemente monitorati e oggetto di azioni specifiche come indicato nelle SMA.

Punti di Forza:

Il CdS presenta una strutturata pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e della verifica finale secondo le regole fissate dal Regolamento didattico del CdS (artt. 7 e 14), in cui sono descritte le modalità di svolgimento degli esami e della prova finale. La pianificazione della prova finale è inoltre dettagliata nei quadri A5.a e A5.b della SUA-CdS 2025. Il CdS ha anche individuato la figura del referente per le prove finali, che su richiesta affianca gli/le studenti/studentesse nella fase di avvio del progetto di tesi, fornendo chiarimenti sulle procedure e orientamento all'utilizzo dei materiali disponibili.

Il CdS attua un monitoraggio delle verifiche di apprendimento attraverso vari strumenti, quali le opinioni degli studenti (OPIS), raccolte tramite i questionari di valutazione SisValDidat, nello specifico l'indicatore D4; gli indicatori SMA 2024 relativi alla didattica (iC01, iC02, iC13, iC15 e iC16) e alla regolarità delle carriere (iC21, iC22); tasso di superamento degli esami. Il CdS dà un riscontro del suddetto monitoraggio in occasione dei Consigli di CdS.

Le date degli appelli d'esame degli insegnamenti vengono preliminarmente condivise con i/le docenti sul Sistema Easytest, in modo che ciascun docente abbia visione degli appelli già indicati dai/dalle colleghi/e ed eviti sovrapposizioni di date per esami della stessa area/anno/curriculum.

Il CdS effettua un monitoraggio delle prove finali attraverso un'analisi sia di dati statistici predisposti dall'Ateneo sia degli indicatori SMA.

Aree di miglioramento:

Pur in presenza di attività di monitoraggio delle verifiche di apprendimento e delle prove finali, non emerge ancora un sistema pienamente strutturato di analisi integrata degli esiti e di formalizzazione delle eventuali azioni correttive.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS25-K-1 SUA-CdS 2025
Descrizione:SUA-CdS – Scheda Unica Annuale del CdS (2025) Obiettivi della formazione.
Dettagli:Quadro A4
File:DCDS25-K-1 SUA-lmcci-2025.pdf

- **Titolo:**DCDS25-K-2 Pagina web del CdS
Descrizione:Pagina web del CdS.
Dettagli:<https://ls-lmcci.unibg.it/it>Come fare per > laurearsi <https://ls-lmcci.unibg.it/it/come-fare/laurearsi>Studiare > Laboratori didattici https://ls-lmcci.unibg.it/sites/cl19/files/lmcci06_scrittura_accademica_2025-26.pdf

- **Titolo:**DCDS25-K-3 Corso Moodle “CdL LMCCI – orientamento e prove finali”
Descrizione:Attività e materiali per la stesura della prova finale e l'esercizio della scrittura accademica.
Dettagli:CdL LMCCI - orientamento e prove finali; <https://elearning15.unibg.it/course/view.php?id=3014>

- **Titolo:**DCDS25-K-4 SMA 2024
Descrizione:Ultima scheda di monitoraggio annuale e relativo commento, con indicazioni azioni da intraprendere.
Dettagli: Intero documento; v. in particolare commento con azioni (A1, A2, A3)
File:DCDS25-K-4 SMA-2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS25-S-1 verbale CCS 11.20 del 15.12.2020
Descrizione:Progettazione di un prodotto multimediale di introduzione metodologica alla prova finale.
Dettagli:Punto 3.
File:DCDS25-S-1 lmcci_verbale_ 11.20_del _15.12.2020 NON PROT.pdf

- **Titolo:**DCDS25-S-2 verbale CCS 8.25 del 04.11.2025
Descrizione:Sviluppo della pagina web del CdS relativa alla prova finale anche in riferimento ad AI.
Dettagli:Punto 4.4
File:DCDS25-S-2 lmcci_verbale_8.25_del_04.11.2025.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non applicabile al CdS.

Punti di Forza:

Non applicabile

Aree di miglioramento:

Non applicabile

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

La dotazione di docenti del CdS è adeguata, sia quantitativamente sia dal punto di vista scientifico-didattico, a sostenere le esigenze formative del corso, in coerenza con i contenuti culturali e scientifici del percorso e con l'organizzazione della didattica, incluse attività professionalizzanti e tirocini.

I dati della SMA 2024 (DCDS31-K-1) confermano la sostenibilità del corpo docente. iC05 evidenzia un netto miglioramento: da 15,1 nel 2020 a 3,8 nel 2024, valore migliore rispetto alla media dell'area (5,6) e nazionale (6,8), che evidenzia una forte disponibilità didattica rispetto alla numerosità degli studenti, pur tenendo conto della riduzione delle immatricolazioni.

La qualificazione disciplinare dei docenti è garantita dal valore massimo di iC08, pari al 100% nel 2024, ampiamente superiore alla media nazionale (80,2%) e di area (70,2%). Il dato conferma la piena copertura degli ambiti essenziali del CdS da parte di docenti strutturati con competenze coerenti agli insegnamenti.

Positivo anche il quadro sulla sostenibilità delle attività formative. iC27 e iC28 mostrano un netto miglioramento nel 2024, con valori superiori alle medie di riferimento. In particolare, iC28 si attesta a 6,9, rispetto ai valori di 9,8 per l'area geografica e 12 per il dato nazionale, evidenziando un carico didattico particolarmente sostenibile soprattutto all'inizio del percorso formativo.

Anche iC19 (ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale) è in costante aumento (raggiungendo l'82,5%) e superiore alle medie.

La qualità della ricerca dipartimentale, a sostegno dell'aggiornamento dei contenuti didattici, è confermata da iC09, che passa da 1,2 nel 2020 a 1,1 nel 2023, avvicinandosi al valore di riferimento (0,8) e ai livelli medi nazionale e di area (entrambi pari a 1). Questo andamento evidenzia un corpo docente capace di trasferire nei contenuti formativi i risultati della ricerca.

Inoltre, 14 docenti partecipano attivamente a scuole di dottorato, contribuendo alla continuità verticale della formazione dal secondo al terzo livello e arricchendo la didattica con competenze scientifiche avanzate.

La qualità percepita dagli studenti è confermata dai questionari [SisValDidat](#) a cui i docenti hanno accesso dal profilo MyUnibg, che per il 24/25 mostrano valori superiori al 90% per tutti gli indicatori della docenza: rispetto degli orari (95,35%), capacità di motivare l'interesse (92,84%), chiarezza espositiva (93,92%), utilità delle attività integrative (91,65%), coerenza tra programma dichiarato e svolto (96,6%), reperibilità del docente (95,89%). Questi risultati testimoniano l'elevata qualità della didattica e la buona relazione docenti-studenti.

Alla luce di tali elementi - qualità e quantità del corpo docente, copertura disciplinare completa, sostenibilità del carico didattico, elevati livelli di qualità percepita e solidità della produzione scientifica - non emergono criticità tali da richiedere interventi correttivi.

D.CDS.3.1.2

Il CdS ha attivato un sistema di tutoraggio, affidato a docenti del CdS e organizzato in funzione dei principali ambiti dell'attività formativa e dell'organizzazione didattica (v. D.CDS.2.1.1).

Tali incarichi, pubblicati alla pagina [Contatti](#), garantiscono un presidio continuativo e facilmente accessibile nelle diverse fasi del percorso formativo. Il modello adottato assicura una presa in carico diretta e personalizzata da parte di docenti qualificati.

A livello di Ateneo e Dipartimento il CdS si avvale inoltre di:

- [Tutorato d'Ateneo](#) per l'orientamento e l'accompagnamento allo studio;
- [Servizio di tutoring linguistico del CLA](#);
- [Tutorato studenti lavoratori](#);
- Referente per i servizi agli studenti con disabilità/DSA, che assicura coordinamento con i Servizi di Ateneo ([Servizi disabilità e DSA](#)).

Il sistema attivato risponde in modo adeguato alle esigenze didattiche del CdS in relazione alla numerosità studentesca, alle modalità di erogazione della didattica e alla pluralità degli ambiti formativi coinvolti. Tuttavia, si rileva come potenziale area di miglioramento l'istituzione di studenti tutor, diversi dai tutor d'Ateneo. L'attivazione di tali figure potrebbe rafforzare il supporto personalizzato, migliorare la tempestività nella rilevazione dei bisogni formativi e favorire un monitoraggio più costante delle criticità.

D.CDS.3.1.3

L'assegnazione degli insegnamenti avviene valorizzando la coerenza tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi degli insegnamenti. Tale coerenza è verificabile attraverso i curricula, le pubblicazioni indicizzate in AISberg/IRIS e la documentazione resa pubblica nelle pagine personali docenti (ad es. <https://unibg.unifind.cineca.it/individual?uri=http%3A%2F%2Firises.unibg.it%2Fresource%2Fperson%2F2928>). La progettazione e l'erogazione degli insegnamenti sono orientate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, che riguardano conoscenze, abilità applicative, autonomia di giudizio, capacità comunicative e di apprendimento. La corrispondenza tra competenze disciplinari del docente e risultati di apprendimento attesi è chiaramente leggibile nei syllabi, elaborati annualmente secondo le Linee guida del PQA. In tali documenti i contenuti formativi sono esplicitati in relazione agli obiettivi del CdS e ai risultati attesi, come esemplificato nel syllabus disponibile qui: [esempio syllabus](#). I docenti presentano con trasparenza programmi, obiettivi formativi, metodi didattici e modalità di verifica dell'apprendimento, permettendo di riconoscere l'allineamento tra contenuti, competenze dei docenti, e risultati attesi.

La qualità e la coerenza dell'offerta formativa sono garantite anche da momenti di confronto collegiale nel CCS, volti a favorire l'armonizzazione metodologica e la complementarietà tra gli insegnamenti. Ad esempio, i verbali 5.25 (DCDS31-S-2) e 6.25 (DCDS31-S-3) documentano le discussioni sulla strutturazione dei syllabi e sulla loro coerenza con gli obiettivi formativi.

Particolare attenzione è dedicata alla prova finale, per la quale i risultati di apprendimento attesi sono descritti nei quadri A5.a e A5.b della SUA-CdS (DCDS31-S-4). La pagina web del CdS mette a disposizione materiali informativi; una docente referente fornisce supporto dedicato agli studenti. Dal 2024/25 tale accompagnamento è rafforzato dall'introduzione del laboratorio curricolare di scrittura accademica.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono esplicitate nei syllabi e illustrate in aula, garantendo trasparenza e coerenza con i risultati attesi. Il CdS monitora la qualità della didattica con l'analisi dei dati OPIS e il contatto con la CPDS, per individuare eventuali criticità e attivare azioni correttive.

D.CDS.3.1.4

Non pertinente.

D.CDS.3.1.5

Il CdS promuove la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione finalizzate al miglioramento della qualità e dell'innovazione delle attività formative. Le opportunità di formazione offerte dal PQA sono diffuse ai membri del CdS attraverso i canali istituzionali. Particolare rilievo assumono le [attività del CQIIA](#), cui molti docenti del CdS partecipano. In questo ambito, una docente del CdS fa parte della Giunta del CQIIA ([Staff CQIIA](#)). Le attività del CQIIA comprendono workshop tematici, cicli seminariali, laboratori e percorsi che riguardano didattica, tecnologie e inclusione ([Faculty development eventi](#)). I materiali delle attività sono disponibili su [Intranet](#). È inoltre attivo il corso per neoassunti ([Giornata di Formazione Neoassunti](#)). Un esempio della partecipazione del CdS alle iniziative di aggiornamento è l'evento CQIIA del 15/07/2025 "DROPOUT: momento di discussione su definizioni, dimensioni del fenomeno e buone pratiche". La partecipazione a tale evento ha permesso di acquisire riflessioni utili in ottica preventiva, condivise poi nel CCS del 09/09/2025 (DCDS31-S-1 verbale 7.25, punto 9.4).

Alle attività del CQIIA si aggiungono quelle del Centro Linguistico d'Ateneo, in particolare i corsi EMI (English as a Medium of Instruction).

Si registra un crescente uso delle piattaforme digitali per la didattica. L'Ateneo sostiene l'adozione delle tecnologie didattiche con iniziative di formazione. Accanto alle attività istituzionali, il confronto tra docenti avviene anche in modo informale, attraverso lo scambio di buone pratiche, materiali didattici e strumenti di valutazione. Il CdS intende rafforzare tali dinamiche e, laddove possibile, attivare un monitoraggio più sistematico della partecipazione alle iniziative di formazione.

Sintesi

Nel complesso, il CdS presenta un quadro positivo rispetto al PdA: il corpo docente è in numero proporzionato alle esigenze formative del corso, qualificato e attivamente impegnato in iniziative di aggiornamento e sviluppo professionale; gli indicatori di qualità della didattica risultano superiori alle medie nazionali; la soddisfazione degli studenti è elevata; infine, si osserva una solida sinergia interna, che favorisce la condivisione di pratiche e il recepimento delle innovazioni metodologiche e tecnologiche promosse dall'Ateneo.

Punti di forza

- adeguatezza quantitativa e qualitativa del corpo docente, pienamente sostenibile rispetto alla numerosità degli studenti e coerente con gli obiettivi formativi del CdS, oltre all'ottima disponibilità didattica (v. iC05).
- copertura disciplinare completa e qualificata (v. iC08).
- continuità verticale della formazione, garantita dalla partecipazione di numerosi docenti del CdS a scuole di dottorato e dal collegamento strutturato con il terzo livello.

Aree di miglioramento

- strutturazione di un sistema di tutorato studentesco dedicato, che permetterebbe di rafforzare il supporto alla componente studentesca;
- formalizzazione di un monitoraggio più sistematico della partecipazione dei docenti alle attività di formazione, così da valorizzare pienamente l'impegno già in atto e orientare con maggiore precisione le future azioni di miglioramento.

Punti di Forza:

I/le docenti del CdS sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche del CdS, come si evince sia dai dati SMA 2024 sia dalla SUA-CdS 2025 (Sez. Qualità, Quadro B3 Docenti titolari di insegnamento; Sez. Amministrazione, Offerta didattica erogata), in cui si riscontra anche la coerenza tra il SSD dell'insegnamento e il SSD di incardinamento del docente titolare. La didattica erogata è interamente coperta da docenti di ruolo.

L'analisi delle opinioni degli studenti/studentesse, che emerge dai questionari predisposti dal Presidio della Qualità di Ateneo, evidenzia un elevato gradimento dei/delle docenti del CdS da parte degli/delle studenti/studentesse.

Tutti i docenti tutor appartengono al profilo professionale coerente con la classe del Corso di Laurea Magistrale. Sono adeguati, per numero, qualificazione, formazione e tipologia di attività, a sostenere le esigenze didattiche del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Nell'assegnazione degli insegnamenti, il CdS valorizza il legame tra le competenze scientifiche dei/delle docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Aree di miglioramento:

Alla luce della documentazione presentata e come confermato in occasione dell'audizione, il CdS non ha ancora attuato un sistematico monitoraggio della partecipazione dei/delle docenti alle iniziative di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS31-K-1 SMA 2024

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale del 2024 e relativo commento approvato nella seduta del CCS del 09.09.2025.

Dettagli:Gruppo A - Indicatori didattica e Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Consistenza del corpo docente.

File:DCDS31-K-1 SMA 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS31-S-1 Verbale 7.25 CCS

Descrizione:Esempio di verbale di seduta del CCS con riferimento alle attività di formazione.

Dettagli:Punto 9.4, Relazione del seminario "Dropout"

File:DCDS31-S-1 VERBALE n. 7_2025 CCS .pdf

- **Titolo:**DCDS31-S-2 Verbale 5.25 CCS

Descrizione:Esempio di verbale di seduta del CCS con riferimento a esami e syllabi.

Dettagli:Punto 2 - discussione sulle modalità di esame e syllabi

File:DCDS31-S-2 VERBALE n.5_2025 CCS .pdf

- **Titolo:**DCDS31-S-3 Verbale 6.25 CCS

Descrizione:Esempio di verbale di seduta del CCS con riferimento ai syllabi.

Dettagli:Punto 2 - discussione sui syllabi del CdS.

File:DCDS31-S-3 Imcci_verbale_6.25_del_08.07.2025.pdf

- **Titolo:**DCDS31-S-4 SUA-CdS 2025

Descrizione:SUA CDS 2025 LMCCI con riferimento alla prova finale.

Dettagli:Quadri A5a e A5b a pagina 17.

File:DCDS31-S-4 SUA CDS 2025.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Il CdS utilizza gli spazi messi a disposizione dal Dipartimento di LLCS ([Aule, laboratori, sale studio](#)) e può contare su strutture, attrezzature e risorse complessivamente appropriate. Le aule sono adeguate in termini sia di capienza sia di dotazioni tecnologiche e sono generalmente attrezzate con postazioni PC per il docente, lavagne luminose e tradizionali, videoproiettori, microfoni e telecamere per eventuali collegamenti, e possibilità di collegare il proprio computer personale.

Particolare rilevanza assumono i laboratori dipartimentali dedicati a didattica e ricerca ([Laboratori LLCS](#)). Inoltre, il Progetto di Eccellenza 2018–2022 del Dipartimento ([Dipartimento di eccellenza 2018-2022](#)) ha consentito miglioramenti infrastrutturali, tra cui l'acquisto di quattro cabine per l'interpretazione simultanea, utilizzate in lezioni e laboratori (v. Laboratorio di interpretazione simultanea, [Laboratori didattici LMCCI](#)).

Gli utenti possono usufruire inoltre dei servizi offerti dal Sistema Bibliotecario di Ateneo, che comprende cinque biblioteche distribuite tra le diverse sedi. Il patrimonio bibliografico complessivo supera le 500.000 unità. Le biblioteche offrono sale studio, servizi di prestito locale e interbibliotecario, e assistenza alla ricerca bibliografica.

Le valutazioni degli studenti confermano la qualità dei servizi di supporto: secondo la Relazione CPDS 2024 (DCDS32-K-1, p. 7) il 96,8% degli intervistati giudica “decisamente positivi” o “abbastanza positivi” i servizi bibliotecari. Migliorano anche i giudizi relativi a aule didattiche (DCDS32-K-1 RELAZIONE CPDS 2024, p. 7), postazioni informatiche e spazi studio, ritenuti adeguati o abbastanza adeguati rispettivamente dall'87,9%, dal 71,4% e dal 72% degli studenti. Contestualmente, diminuisce significativamente la quota di utenti che giudicano tali spazi inadeguati (postazioni informatiche: – 28,6%; aule studio: – 28%).

Permangono tuttavia alcune criticità. La Relazione del NdV 2024 (DCDS32-S-1-2024 VERBALE NDV 2024, Tabella 1, punto D, p. 66) segnalava l'assenza di connettività wifi in alcune sedi didattiche, in particolare nel Seminario Vescovile, problematica che ha richiesto un intervento strutturale condiviso con l'Ateneo. La criticità in quella sede risulta superata nel 2024, anche se permane in alcune aule non di proprietà dell'Ateneo (cfr. consuntivo CPDS 2024, DCDS32-K-1 [Relazione CPDS 2024](#), p. 14).

Rimane attuale la necessità di ampliare gli spazi per lo studio individuale, preferibilmente dotati di prese elettriche e rete wifi stabile.

Nel complesso, il quadro infrastrutturale a supporto del CdS risulta efficace e in progressivo miglioramento. Il CdS rileva una generalizzata adeguatezza delle risorse disponibili e continuerà a farsi portavoce delle criticità ancora presenti presso le strutture competenti.

D.CDS.3.2.2

La segreteria didattica dipartimentale, pur essendo una struttura del Dipartimento, rappresenta il principale servizio amministrativo di riferimento per il CdS. La segreteria svolge attività essenziali quali la gestione dell'offerta formativa, l'organizzazione delle attività didattiche, il supporto ai docenti e la gestione dei contratti con docenti esterni. I [contatti del personale](#) tecnico-amministrativo (PTA) sono resi disponibili in modo chiaro nella pagina web del Dipartimento.

Il CdS riconosce l'elevata competenza, professionalità e disponibilità del PTA, che svolge il proprio lavoro con impegno e continuità, offrendo un supporto qualificato e tempestivo nonostante il carico di lavoro significativo derivante dall'assistenza a più corsi di studio dipartimentali.

Il RRC 2024 (DCDS32-K-2, p.42) segnala l'incremento di una unità del personale tecnico-amministrativo assegnato al Dipartimento (10 unità, inclusa la responsabile del presidio). Il CdS prende atto di tale incremento, ma rileva che l'attuale configurazione comporta ancora un sovraccarico operativo sul PTA.

Il CdS ha evidenziato questa criticità nell'ultimo RRC (DCDS32-K-2, RRC LMCCI 2024, p.42), auspicando un ulteriore potenziamento del supporto amministrativo in coordinamento con il Dipartimento, con particolare riferimento a:

– gestione attività didattiche e orari;

- coordinamento tirocini e laboratori;
- supporto alle mobilità internazionali;
- gestione carriere studentesche.

Un rafforzamento del presidio amministrativo permetterebbe di garantire un supporto ancora più efficace ed efficiente alle esigenze del CdS, valorizzando ulteriormente il lavoro già svolto con competenza e disponibilità dal PTA.

Nel complesso, pur potendo contare su PTA estremamente collaborativo e professionale, il CdS riconosce l'opportunità di un rafforzamento delle risorse disponibili, al fine di assicurare un sostegno pienamente adeguato alle attività del Corso.

D.CDS.3.2.3

Il [Presidio amministrativo del Dipartimento](#), sotto il coordinamento della responsabile e con la collaborazione del PTA assegnato, assicura un supporto puntuale e continuativo alle attività del CdS. Le mansioni sono ripartite secondo una programmazione condivisa, che assegna specifiche responsabilità a ciascuna unità, in relazione agli obiettivi del CdS.

Le attività di supporto riguardano, inter alia: la gestione delle convocazioni e dei verbali degli organi collegiali, l'organizzazione dei calendari per le sessioni di laurea, il monitoraggio dei piani di studio, l'assistenza all'erogazione della didattica e la comunicazione con studenti e docenti. Tale organizzazione consente alla Presidenza del CdS di operare in sinergia con il PTA, favorendo l'efficienza dei processi e il raggiungimento degli obiettivi formativi e organizzativi.

D.CDS.3.2.4

La partecipazione del PTA alle attività di formazione e aggiornamento è gestita a livello centrale di Ateneo. Tuttavia, il CdS beneficia delle politiche e delle azioni di sviluppo professionale previste dal [PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026](#) (DCDS32-S-2). Il PIAO definisce le strategie dell'Ateneo per la valorizzazione, la formazione continua e l'aggiornamento del PTA, con l'obiettivo di potenziare le competenze professionali e digitali, migliorare la qualità dei servizi offerti e favorire l'innovazione organizzativa. In particolare, il punto 3.3 del PIANO 2024–2026 delinea in modo dettagliato le strategie per la formazione e valorizzazione del PTA, articolando le fasi del processo formativo sulla base dell'analisi dei fabbisogni condotta dai Responsabili delle strutture.

Attraverso queste iniziative, il personale che collabora con il CdS mantiene un elevato livello di preparazione e aggiornamento, contribuendo così in modo efficace all'efficienza amministrativa e alla qualità complessiva delle attività del CdS. Sebbene non vi sia un monitoraggio formale sistematico a livello di CdS, la partecipazione a tali attività è riconosciuta come strumento utile all'efficacia complessiva dell'organizzazione.

D.CDS.3.2.5

L'Ateneo prende parte alla rilevazione annuale [Good Practice](#), volta a recepire il grado di soddisfazione e i commenti critici relativi ai diversi servizi amministrativi e di supporto alla didattica. Attraverso un questionario, studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo sono invitati a esprimere valutazioni, segnalazioni e proposte migliorative riguardo all'efficienza dei servizi. L'analisi avviene a livello di Ateneo e i risultati vengono pubblicati ogni anno sulla pagina del progetto ([Good Practice](#)).

A livello di CdS, LMCCI dispone della figura del Referente per il dialogo docenti-studenti ([Contatti](#)) che raccoglie segnalazioni, osservazioni e criticità provenienti dagli studenti e funge da raccordo operativo con la Presidente del CdS e con la CPDS. Questa figura, istituita nel 2017, consente al CdS di contribuire al miglioramento della qualità percepita dei servizi didattici e del clima di collaborazione tra docenti e studenti (v. PdA D.CDS.2.1.1).

Un ruolo fondamentale per la fruibilità dei servizi è svolto dalla pagina web del CdS, che rappresenta il principale punto informativo per studenti e docenti. L'aggiornamento dei contenuti è affidato a una referente del CdS ([Contatti](#)), che opera in stretta collaborazione con la Presidente, con l'Ufficio Comunicazione e con il Presidio. L'aggiornamento viene effettuato periodicamente anche in conformità alle indicazioni del PQA.

Per la verifica dell'efficacia dei servizi didattici, l'Ateneo si avvale principalmente di strumenti istituzionali quali:

- sistema di valutazione della didattica (OPIS);
- rilevazioni CPDS;
- monitoraggi condotti da PQA e NdV.

Sebbene il CdS non disponga attualmente di un sistema interno strutturato di valutazione dell'efficacia dei servizi nell'ambito specifico del CdS, il confronto continuo all'interno del corpo docente, le interazioni con gli studenti e le indicazioni provenienti dalla CPDS costituiscono un presidio costante per l'individuazione di criticità e azioni correttive, anche su base preventiva.

Sintesi

Il quadro di Dotazione di personale, strutture e servizi a supporto della didattica del CdS è complessivamente positivo.

Punti di forza

- I servizi per la didattica risultano facilmente fruibili e adeguati alle esigenze del CdS.
- La cooperazione tra struttura dipartimentale, CdS e Ateneo garantisce un'attenzione continua alla qualità e all'efficacia dei servizi offerti.
- Particolare rilievo assumono i servizi bibliotecari (valutati molto positivamente), le risorse online e la crescita degli spazi per lo studio individuale.

Aree di miglioramento

- Le aree di miglioramento riguardano la dotazione di personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS e il monitoraggio delle attività di formazione del personale, sulle quali il CdS si prefigge di intervenire in collaborazione con il Dipartimento e l'ateneo.
- Rimangono alcune criticità per esempio legate all'assenza di prese elettriche nelle aule di alcune sedi. Il CdS monitora questi aspetti avvalendosi della collaborazione del Dipartimento e della CPDS.

Punti di Forza:

Il personale tecnico-amministrativo garantisce continuità alle attività del CdS anche in presenza di carichi di lavoro elevati. La digitalizzazione della didattica e l'utilizzo della piattaforma Moodle supportano efficacemente anche gli/le studenti/studentesse lavoratori/trici, integrando il supporto fornito dai/dalle docenti.

La formazione del personale tecnico-amministrativo risulta coerente con le mansioni svolte e comprende anche competenze trasversali; essa è inoltre sostenuta dal PIAO. Le interviste in occasione dell'audizione confermano ricadute positive sui processi amministrativi e sulla gestione delle attività didattiche.

Aree di miglioramento:

Le interviste in occasione dell'audizione evidenziano criticità legate alla disponibilità di prese elettriche per PC e tavolini per prendere appunti, alla dimensione ridotta delle sale studio e alla loro insufficiente capienza. Nel corso delle interviste è inoltre emerso che alcune sedi a disposizione del CdS presentano limiti infrastrutturali, con connettività e dotazioni tecnologiche non sempre adeguate. La sede principale presenta difficoltà di accesso per persone con mobilità ridotta e alcune aule sono collocate al terzo piano senza ascensore. La biblioteca, seppur funzionale, risulta distante dalla sede del CdS (circa 20 minuti).

Si rilevano criticità connesse all'adeguatezza delle risorse amministrative a supporto del CdS, in particolare per la gestione delle attività didattiche, dei laboratori, dei tirocini, della mobilità internazionale e del supporto alle carriere studentesche.

Il CdS non ha ancora attuato un sistematico monitoraggio della partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al Corso alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

Dalle interviste in occasione dell'audizione emerge che alcuni/e studenti/esse, in particolare quelli/e lavoratori/trici, incontrano difficoltà a completare gli studi nei tempi previsti, anche a causa di esami di lingua percepiti come particolarmente impegnativi, del carico didattico e della pubblicazione non sempre tempestiva delle date di lezioni e appelli, che limita la possibilità di pianificare efficacemente il percorso formativo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di adottare interventi volti a migliorare l'adeguatezza e la fruibilità degli spazi destinati alla didattica e allo studio individuale, nonché a garantire livelli adeguati di dotazione infrastrutturale e tecnologica in tutte le sedi.

Si raccomanda inoltre al CdS di assicurare la piena accessibilità degli ambienti per studenti/studentesse con mobilità ridotta.

Si raccomanda di rafforzare ulteriormente le risorse amministrative del CdS, al fine di gestire in modo pienamente efficace tutte le attività didattiche, i laboratori, i tirocini, la mobilità internazionale e il supporto alle carriere studentesche.

Si raccomanda al CdS di effettuare un sistematico monitoraggio della partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al Corso alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

Si raccomanda al CdS di potenziare i servizi per la didattica rivolti agli/alle studenti/studentesse lavoratori/trici e la tempestività delle comunicazioni relative ai calendari delle attività didattiche e degli appelli d'esame, al fine di favorire una più efficace pianificazione del percorso formativo da parte degli/delle studenti/studentesse.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS32-K-1 Relazione CPDS 2024
Descrizione:Relazione della CPDS del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere.
Dettagli:Pagina 7.
File:DCDS32-K-1 CPDS 2024.pdf
- **Titolo:**DCDS32-K-2 RRC LMCCI 2024
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico del CDS LMCCI LM-38 del 2024.
Dettagli:Pagina 42.
File:DCDS32-K-2 RRC LMCCI 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS32-S-1 Verbale Relazione NdV 2024
Descrizione:Verbale Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo.
Dettagli:Pagina 66, LMCCI LM-38, colonna "Aree di miglioramento".
File:DCDS32-S-1 VERBALE RELAZIONE NDV 2024.pdf
- **Titolo:**DCDS32-S-2 Piano integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026
Descrizione:Piano integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026.
Dettagli:Parte 3.3; https://trasparenza.unibg.it/sites/trasparenza/files/trasparenza/piao_2024-2026_-_unibg_cda.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il CdS sistematicamente valuta gli esiti delle interazioni in itinere con le PI riunite in un Comitato di Indirizzo, secondo le LG predisposte dal PQA (cfr. PdA 1.1.2). È prevista un'analisi collegiale da parte del CCS degli esiti delle consultazioni. Ad esempio, la revisione dell'offerta formativa a regime dal 2025/26 ha considerato chiaramente gli esiti della consultazione con il Comitato di Indirizzo 2024 che aveva avanzato una proposta di revisione del percorso formativo con l'introduzione di insegnamenti relativi a AI e glottodidattica (v. quaderno consultazione PI 2024, DCDS41-K-2, p. 16; v. anche RRC 2024, DCDS14-K-1), oltre a una maggiore internazionalizzazione dell'offerta. Tali indicazioni sono in linea con le recenti strategie del CdS, orientate a creare profili flessibili e competitivi, anche grazie ai percorsi di doppio titolo e alle collaborazioni internazionali avviate (v. verbale 1.25, DCDS41-S-2, punto 3.1).

Si veda inoltre la consultazione del 2021 (cfr. sintesi quaderni di consultazione 2016-2017-2018-2019-2020-2021, DCDS41-S-1, utili per la revisione dell'offerta portata avanti nel 2022), che sottolinea l'importanza di attività laboratoriali e professionalizzanti e ha portato a un progressivo ampliamento dei laboratori (giunti a 9) e dei tirocini (v. sintesi quaderni di consultazione 2016-2017-2018-2019-2020-2021, DCDS41-S-1).

La consultazione delle PI si svolge (dal 2016) sia formalmente sia informalmente. Un esempio di consultazione estesa è stata la [Giornata della ricerca](#) del 15/5/2025, alla quale hanno partecipato attivamente anche alcuni stakeholder del CdS.

Il confronto con le parti interessate si realizza anche attraverso:

- laboratori didattici, che prevedono il coinvolgimento di membri del CdI (v. [Laboratorio Digital Marketing & Communication](#));
- tirocini curriculari, per i quali imprese ed enti ospitanti forniscono valutazioni ([Statistiche del corso LMCCI](#), v. voce "Valutazione Enti Ospitanti Tirocini"). A titolo esemplificativo, v. verbale 6.25 (punto 5.2) in cui viene discussa la relazione sui tirocini (DCDS41-S-2). È stata inoltre rivista la pagina web dedicata ai tirocini ([Tirocini e Stage](#)) per rendere più chiare le informazioni per studenti e enti ospitanti.
- attività didattiche integrative, che possono includere la partecipazione di componenti del CdI (v. eventi come [Officina dei mestieri](#)).

Per rendere più efficace la consultazione, la progettazione del CdS si avvale anche di analisi di contesto e studi di settore (v. PdA 1.1.2; v. verbale 8.25, punto 5 con esito consultazione PI, DCDS41-S-2).

D.CDS.4.1.2

Il CdS promuove una partecipazione attiva di tutte le componenti accademiche nella raccolta di osservazioni e proposte.

Un fondamentale strumento di rilevazione è costituito dai questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti, somministrati online ([SisValDidat](#)), affiancati dall'analisi dei dati AlmaLaurea, pubblicati nella sezione [Statistiche del corso LMCCI](#). Il link a tali statistiche è anche inserito nel quadro B6 della SUA-CdS (DCDS41-K-3).

Un ruolo strategico è svolto dalla CPDS, che rappresenta la sede privilegiata per la discussione condivisa di criticità, proposte e iniziative migliorative.

I docenti possono avanzare proposte e segnalazioni sia nelle sedi collegiali formali, sia tramite interlocuzioni dirette con la Presidente del CdS. Anche i rappresentanti degli studenti svolgono un ruolo attivo, mantenendo un dialogo costante con le altre componenti del CdS. I riferimenti dei rappresentanti sono chiaramente indicati alla pagina [Contatti](#). Una rappresentante è inoltre membro del gruppo AQ del CdS (v. SUA-CdS 2025), come anche riportato sulla pagina web del CdS, sezione "Gruppo Gestione della Qualità" ([Organizzazione e Assicurazione Qualità LMCCI](#)), consentendo di includere la prospettiva degli studenti nella redazione dei documenti AQ.

Inoltre, in ogni seduta del CCS è previsto uno specifico punto all'ODG riservato alle comunicazioni dei rappresentanti studenti, assicurando in ogni seduta del CCS un momento dedicato alle loro comunicazioni e alla relativa discussione.

Per quanto riguarda il PTA, sebbene non sia assegnato direttamente al CdS ma al Presidio amministrativo dipartimentale, eventuali esigenze o osservazioni vengono raccolte e condivise in modo informale e collaborativo, anche attraverso i canali di comunicazione interni al Dipartimento.

Nel suo complesso, il CdS valorizza ogni contributo volto al miglioramento e assicura attenzione ai feedback ricevuti, promuovendo un processo decisionale partecipato. Tra le aree di miglioramento emerge l'opportunità di implementare specifici sistemi informatici per la gestione delle segnalazioni.

D.CDS.4.1.3

Il CdS analizza in modo sistematico gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati. I risultati delle indagini SisValDidat vengono regolarmente discussi in sede di CCS (v. a titolo esemplificativo verbale 10.24, DCDS41-S-3, punto 2.2). Nelle sedute sono esaminate anche relazioni CPDS, SMA e RRC. Le considerazioni emerse da questi momenti di confronto rappresentano una base operativa per individuare punti di forza, criticità e azioni migliorative (v. PdA 4.2.1).

Il CdS accoglie e integra sistematicamente le osservazioni e i suggerimenti del PQA, relativi per esempio alla compilazione di SMA e SUA-CdS, al fine di garantire coerenza con gli standard di accreditamento e le linee guida di Ateneo. Allo stesso modo, prende atto delle indicazioni contenute nelle relazioni del NdV (verbale 5.25, p.2, DCDS41-S-2), al fine di garantire un miglioramento continuo del CdS.

In particolare, per quanto riguarda la rilevazione delle OPIS, il CCS opera in raccordo con la CPDS, attenendosi alle indicazioni da essa fornite. La Relazione annuale CPDS viene ampiamente discussa nella seduta del CCS successiva alla ricezione. Tutte le relazioni sono disponibili alla pagina [AQ Corsi di studio](#) di LLCs. In particolare, la Presidente analizza, insieme ai titolari degli insegnamenti interessati, eventuali criticità emerse dalla valutazione degli studenti e dai dati statistici relativi ai tassi di non superamento degli esami, al fine di definire azioni correttive. V. verbale 4.25 relativo alla discussione della relazione CPDS e relative azioni correttive (DCDS41-S-2, punto 3a).

D.CDS.4.1.4

In ogni momento i rappresentanti degli studenti possono far presente esigenze particolari o altre osservazioni alla CPDS (i contatti dei componenti, sia docenti che rappresentanza studentesca, sono chiaramente indicati alla pagina [AQ Corsi di studio](#)) (v. PdA 4.1.4). Il CdS dispone anche della figura del Referente per il dialogo docenti-studenti, che rappresenta un punto di contatto diretto per rappresentanti e studenti (v. PdA 2.1.1). Nella prassi gli studenti utilizzano anche modalità informali, rivolgendosi direttamente ai docenti di riferimento.

Tra le aree di miglioramento si segnala l'importanza di garantire una strutturazione dei canali di raccolta dei feedback informali e l'informatizzazione dei processi di raccolta e gestione delle segnalazioni (v. PdA 4.1.2).

D.CDS.4.1.5

Come evidenziato nei punti precedenti, il CCS svolge una continua analisi delle possibili aree di miglioramento del CdS, basata sull'esame dei contributi provenienti dai principali organi collegiali e dai diversi canali di ascolto della comunità accademica. In particolare, il CCS prende in considerazione le osservazioni e le risultanze provenienti dal CdDip, dal GdR, dalla CPDS e dal Cdl, oltre a eventuali segnalazioni provenienti da studenti, laureati, docenti e personale tecnico-amministrativo. Il CdS recepisce regolarmente le azioni di miglioramento individuate dal GdR nelle SMA e nel RRC, nonché i suggerimenti formulati nella relazione annuale della CPDS. Questo approccio consente al CdS di mantenere una continua attività di valutazione, intervento e verifica, orientata al miglioramento della qualità. Ne sono esempio gli interventi adottati a valle del RRC, come introduzione di nuovi insegnamenti in lingua inglese e la revisione del PdS realizzata nel 2025-26 (v. PdA 1.1.1).

Per quanto riguarda i problemi strutturali, per esempio legati agli spazi, che riguardano l'intero Dipartimento, essi vengono discussi nel CdDip, e poi eventualmente riportati agli organi di Ateneo.

Sintesi

Il CdS presenta un sistema di consultazione e ascolto articolato e ben funzionante, che integra strumenti formali e canali informali, permettendo un monitoraggio costante della qualità della didattica e dell'aderenza dell'offerta formativa alle esigenze del mondo del lavoro. Il CdS garantisce una buona accessibilità delle procedure di segnalazione e reclamo, valorizzando il contributo di tutti gli attori del sistema AQ.

Punti di forza

- Il CdS realizza consultazioni regolari (dal 2016 a oggi) con le PI attraverso il Cdl, secondo le Linee Guida del PQA. Gli esiti delle consultazioni sono oggetto di analisi collegiale e incidono concretamente sul miglioramento continuo del corso.

- Il CdS dimostra un ottimo livello di collegialità e garantisce in ogni seduta del CCS uno spazio anche alle comunicazioni dei rappresentanti degli studenti e alla relativa discussione.

Aree di miglioramento

Emerge l'esigenza di implementare specifici strumenti informatici per la gestione, tracciabilità e monitoraggio delle segnalazioni. Il contributo del PTA è attualmente raccolto in modo informale. Potrebbe essere valorizzata una modalità più strutturata di raccolta delle osservazioni, compatibilmente con l'assetto organizzativo di Ateneo.

Punti di Forza:

Il CdS organizza consultazioni periodiche con le Parti Interessate, i cui suggerimenti raccolti fino all'ultima consultazione sono stati recepiti, ad esempio, nella revisione dell'offerta formativa a partire dall'a.a. 2025-2026. Il confronto con le Parti Interessate si realizza inoltre attraverso l'attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari, laboratori con il coinvolgimento di stakeholder, eventi scientifici e iniziative di terza missione.

Gli studenti e le studentesse conoscono i propri rappresentanti e possono contattarli direttamente. I canali informali, come gruppi WhatsApp, integrano efficacemente quelli formali (posta elettronica), mentre la CPDS e il Referente per il dialogo studenti-docenti sono attenti alle segnalazioni.

Il CdS analizza sistematicamente i questionari SisValDidat (opinione degli studenti), AlmaLaurea e le relazioni della CPDS, del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità di Ateneo.

Il CdS garantisce canali diretti per gestire i reclami degli/delle studenti/studentesse, attraverso i rappresentanti degli studenti, la CPDS e il Referente per il dialogo docenti-studenti, i cui contatti sono pubblicati sul sito. Dalle interviste è emerso che gli/le studenti/studentesse ritengono sufficienti questi canali, che permettono di riportare istanze concrete e ottenere riscontri, confermando la funzionalità del sistema.

Il CdS monitora continuamente le criticità, le cause e attua azioni di miglioramento, sulla base dei contributi provenienti dal Comitato di Indirizzo, dalla CPDS, dal Nucleo di Valutazione, dal Presidio della Qualità di Ateneo, dai rappresentanti degli studenti e dagli esiti delle rilevazioni statistiche.

Aree di miglioramento:

Gli studenti e le studentesse non sempre hanno piena visibilità sugli esiti delle segnalazioni e dei questionari compilati, con una conseguente riduzione della percezione dell'efficacia delle azioni correttive messe in atto dal CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS41-K-1 RRC 2024

Descrizione:Ultimo rapporto di riesame ciclico del CdS (2024) e rilevanza nell'ambito dell'adeguamento dell'offerta formativa.

Dettagli:p. 24-25

File:DCDS41-K-1 RRC2024.pdf

- **Titolo:**DCDS41-K-2 quaderno consultazione PI 2024

Descrizione:Quaderno di consultazione delle parti interessate 2024 e relativo commento; raccoglie proposte e osservazioni delle PI (AI, glottodidattica, internazionalizzazione) utilizzate nella revisione dell'offerta 2025/26.

Dettagli: Intero documento, v. in particolare sintesi p. 16.

File:DCDS41-K-2 QUADERNO DI CONSULTAZIONE 2024 con verbale.pdf

- **Titolo:**DCDS41-K-3 SUA-CdS 2025

Descrizione:Scheda Unica Annuale 2025, quadro B6 come esempio di SUA con indicazione del link alle statistiche del corso.

Dettagli:Quadro B6

File:DCDS41-K-3-SUA-CdS 2025-def-lmcci.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS41-S-1 Quaderni consultazione PI 2016-2021

Descrizione:Documento di sintesi che raccoglie le consultazioni delle parti interessate del 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021,

consultate in particolare in previsione delle profonde modifiche apportate all'offerta formativa del 2022.

Dettagli: Vedere in particolare consultazione 2021.

File: DCDS41-S-1 CONSULTAZIONI DELLE PARTI INTERESSATE 2016-2021.pdf

- **Titolo:** DCDS41-S-2 verbali CCS 1-4-5-6-8. 25

Descrizione: Documento che include i seguenti verbali delle sedute del CCS: Verbale 1 .25 con discussione della revisione dell'offerta formativa (punto 3.1); Verbale 4.25 del 29 aprile 2025, come esempio di discussione della Relazione CPDS (punto 3A); Verbale 5.25 (pag. 2) con discussione "Relazione del Nucleo di Valutazione sulle modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti/studentesse frequentanti a.a. 2023/24, dei/delle dottorandi/e e dei/delle laureandi/e anno 2024"; Verbale 6.25 in cui viene discussa la relazione sulle attività di tirocinio (punto 5.2); Verbale 8.25 con esito consultazione PI (punto 5).

Dettagli: Verbale 1 .25 (punto 3.1); Verbale 4.25 (punto 3A); Verbale 5.25 (pag. 2); Verbale 6.25 (punto 5.2); 8 25 (punto 5).

File: DCDS41-S-2verbali_1-4-5-6-8_2025.pdf

- **Titolo:** DCDS41-S-3 verbale CCS 10.24

Descrizione: Verbale della seduta del CCS 10.24, come esempio di descrizione indagini SisValDidat.

Dettagli: Punto 2.2

File: DCDS41-S-3 verbale_10.24_del_19.11.24.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

DCDS.4.2.1

Come definito nello Statuto, l'organo collegiale responsabile del coordinamento ordinario del CdS è il Consiglio di Corso di Studio, che monitora andamento delle ammissioni, revisione del percorso formativo, qualità della didattica, pianificazione di orari e appelli e funzionamento complessivo del CdS. I verbali sono archiviati nell'area intranet, garantendo tracciabilità e trasparenza.

Il CdS effettua la programmazione didattica annuale coerentemente con quanto indicato nel [Regolamento didattico – parte normativa LMCC](#) secondo l'esigenza di armonizzare i programmi degli insegnamenti con il profilo del CdS, tenendo conto della necessità di sviluppare anche competenze trasversali e prestando altresì attenzione alla quantità di materiale previsto per l'esame (impegno medio previsto: 25 ore di lavoro per ogni CFU erogato).

Il gruppo AQ si riunisce in diversi momenti per coadiuvare il lavoro di compilazione delle Schede di insegnamento, per redigere la SUA-CdS (DCDS42-K-1) e, successivamente, la SMA, secondo le tempistiche definite dal PQA e considerando il contenuto delle relazioni di CPDS e NdV. Tutte le relazioni CPDS annuali dal 2015 sono pubblicate sulla pagina [AQ Corsi di studio LLCS](#) e quelle del NdV dal 2012 sono disponibili alla sezione [Relazioni](#). La Presidente si occupa di verificare la compilazione delle schede anche in inglese. Si cita a titolo esemplificativo il verbale 5.25, punto 2 (DCDS42-S-1) in cui il CCS discute dell'armonizzazione dei syllabi e delle modalità di valutazione. Il CdS si prefigge di continuare a incrementare la coerenza e l'armonizzazione dei syllabi attraverso riunioni periodiche dei docenti (anche per area) e una puntuale discussione di questi aspetti nei CCS.

Ogni anno, il gruppo AQ analizza i dati contenuti nella SMA, poi condivisi e discussi con il CCS, e si elaborano proposte di azioni correttive. Come esempio di tali azioni, il CCS ha rivisto l'offerta formativa a partire dall'anno accademico 2025-26, con modifiche che riguardano in particolare la flessibilità del piano di studi che si sono rivelate necessarie anche alla luce dei dati contenuti nella SMA 2023 (DCDS42-K-2) relativi agli avvisi di carriera (v. verbale CCS 1.25, DCDS42-S-2, punto 3.1 sulla revisione dell'offerta formativa). Il dato andrà monitorato nelle SMA dei prossimi anni, per verificare l'efficacia della misura, tramite regolare valutazione degli indicatori di esito.

Per quanto riguarda gli orari è prevista la figura del referente orari (v. [pagina contatti](#)) che opera in accordo con l'ufficio orari e appelli e con la Presidente.

DCDS.4.2.2

Il CdS analizza costantemente l'offerta formativa, anche a valle della consultazione delle PI (v. RRC 2024 e modifiche illustrate nel PdA 4.2.1), per garantire la formazione di figure professionali in linea con le esigenze del mercato e in relazione ai cicli di studio successivi, come confermato dalla presenza trasversale di almeno un dottorando (laureato in LMCC) in ognuno dei tre dottorati in linea con gli obiettivi formativi del CdS (v. PdA 1.1).

L'offerta è costantemente aggiornata, potendosi dotare al proprio interno di competenze disciplinari trasversali e diversificate. L'offerta include attività didattiche integrative, laboratori didattici e tirocini (v. verbale 6.25, DCDS42-S-3, punto 5.2, in cui si è discussa l'efficacia di queste attività) e programmi di didattica innovativa.

DCDS.4.2.3

Il CdS effettua costantemente il monitoraggio dei percorsi di studio come documentato annualmente nelle SMA e periodicamente tramite RRC. Inoltre, dal 2024 ogni SMA include tre azioni di miglioramento concrete che sono sistematicamente monitorate nell'anno successivo (in base alle LG di Ateneo). Il commento alla SMA viene proposto dal gruppo AQ e poi discusso e approvato in sede di CCS (v. verbale 7.25 punto 6, DCDS42-S-4).

La Relazione Annuale del PQA sullo stato del Sistema di AQ e delle relative attività conferma la correttezza delle procedure di monitoraggio effettuate dal CdS: indicatori del set minimo commentati, efficacia monitorata, e azioni chiaramente esplicitate (v.

[Relazione Annuale del PQA sullo stato del Sistema di AQ 2024](#), p. 35). Il RRC 2024 (DCDS42-K-4-RRC 2024) dimostra come i percorsi siano stati costantemente monitorati, portando a regolari aggiornamenti dell'offerta formativa. A titolo esemplificativo, v. verbale 1.25 (DCDS42-S-2, punto 3) in cui si è discussa la nuova offerta, volta ad offrire competenze aggiornate, anche in un'ottica di contrasto al calo delle iscrizioni e per far fronte all'annosa criticità legata agli indicatori relativi alla durata delle carriere (v. PdA 4.2.1).

Infatti, nel commento alle SMA si analizza regolarmente anche l'indicatore iC00a, che segnala una flessione negli avvisi di carriera al I anno. Pur non trattandosi di un indicatore inserito tra quelli da commentare obbligatoriamente secondo le LG fornite dal PQA, il CdS ritiene importante monitorare costantemente questo dato (v. commento SMA 2024 (DCDS42-K-3).

DCDS.4.2.4

Il CdS analizza i risultati delle verifiche di apprendimento e prova finale, allo scopo di migliorare la gestione delle carriere. L'attività di monitoraggio è documentata nelle SMA, che consentono al Gruppo AQ di individuare eventuali criticità, come ad esempio l'allungamento dei tempi di completamento degli studi. I dati vengono commentati in CdS (v. commento ai report dati statistici, per esempio DCDS42-S-4-verbale 7.25, punto 7).

Per quanto riguarda la prova finale, la SUA-CdS, Quadro A5.b (DCDS42-K-1-SUA-CdS 2025), ne descrive caratteristiche e modalità di svolgimento. Inoltre, la pagina web dedicata ([Laurearsi LMCCI](#)) fornisce le informazioni relative a avvio, stesura, consegna e discussione della tesi di laurea.

Ove emergano elementi di criticità o margini di miglioramento, vengono promosse azioni correttive o di consolidamento, come ad esempio l'introduzione di attività di orientamento alla prova finale o il rafforzamento del tutorato per la stesura della prova per gli a.a. 2021-22 e 2022-23 (poi divenuto seminario per il 2024-25 e infine laboratorio didattico dal 2024-25).

DCDS.4.2.5

Il CdS effettua l'azione di monitoraggio degli esiti occupazionali come documentato nelle SMA. Si veda per esempio la SMA 2023 (DCDS42-K-2) e la SMA 2024 (DCDS42-K-3). Come risulta dal commento alla SMA 2024 (DCDS42-K-3), gli indicatori iC26, iC26BIS, iC26TER mostrano ottimi livelli di occupabilità, generalmente percentuali superiori alle medie di riferimento. Ciò è plausibilmente in linea con l'efficacia delle azioni legate al potenziamento dei tirocini e alla collaborazione con le imprese locali (v. SMA 2024, A2_2024, DCDS42-K-3).

Anche i RRC rappresentano un importante momento di monitoraggio degli esiti occupazionali (v. dati AlmaLaurea relativi agli esiti occupazionali inclusi nel RRC 2024, DCDS42-K-4, p. 15).

DCDS.4.2.6

Il CdS opera in sinergia con il CdD nella ricezione delle proposte provenienti dal sistema AQ dell'Ateneo, come evidenziato nella SUA-CdS (DCDS42-K-1, Quadro D2). Il CdS recepisce, inoltre, le indicazioni provenienti dalla CPDS apportando eventuali modifiche.

Il CdS consulta regolarmente il comitato d'indirizzo sia attraverso azioni formali che informali al fine di aggiornare l'offerta formativa. Si veda, per esempio, la revisione dell'offerta effettuata nel 2025 che ha tenuto conto dei dati emersi da documenti quali il RRC 2024 (DCDS42-K-4), la relazione CPDS e il quaderno di consultazione delle PI (v. DCDS42-S-2, verbale CCS 1.25, citato in PdA 4.1).

Nella Sezione 'Assicurazione Qualità dei Corsi di Studio' del sito Dipartimentale ([AQ Corsi di studio LLCS](#)) sono accessibili i documenti AQ dei CdS del Dipartimento (per esempio, le relazioni CPDS). Tutta la documentazione è mantenuta in un drive accessibile agli attori del sistema AQ di ateneo e al PQA e al NdV.

Sintesi

Il CdS presenta un sistema di governance partecipato, con un coordinamento didattico efficace, un Gruppo AQ attivo e un'offerta formativa arricchita da laboratori, tirocini e iniziative di didattica innovativa che contribuiscono all'ottimo livello di occupabilità dei laureati.

Punti di forza

- Il CdS recepisce sistematicamente le osservazioni provenienti da CPDS, NdV e PQA, dimostrando una piena integrazione nel sistema AQ di Ateneo. La disponibilità pubblica e storicizzata della documentazione AQ rafforza la trasparenza e la qualità dei processi.
- I dati contenuti nelle SMA sono analizzati annualmente dal Gruppo AQ e discussi collegialmente in CCS, con definizione di tre azioni correttive concrete, esplicite e monitorabili, verificate regolarmente l'anno successivo.

Aree di miglioramento

- continuare a monitorare gli avvisi di carriera, per verificare l'efficacia delle misure adottate (per esempio la revisione dell'offerta

formativa 2025/26), tramite valutazione degli indicatori di esito.

- promuovere l'armonizzazione dei syllabi, con particolare attenzione a distribuzione temporale delle verifiche e chiarezza delle modalità d'esame, attraverso riunioni periodiche (anche per area) e una puntuale discussione di questi aspetti nei CCS con specifici punti all'ODG.

Punti di Forza:

Il CdS presenta un processo strutturato e collegiale di attività dedicate alla revisione degli obiettivi e del percorso formativo, dei metodi di insegnamento e di verifica dell'apprendimento, del coordinamento didattico tra gli insegnamenti, della razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

Il CdS rivolge adeguata attenzione alle esigenze di periodico aggiornamento dell'offerta formativa, consultando regolarmente le Parti Interessate per allineare l'offerta formativa alle esigenze del mercato e migliorare le opportunità occupazionali per i/le laureati/e.

Il Gruppo AQ analizza e monitora il percorso di studio annualmente in occasione del commento e redazione della SMA. Analizza i dati riguardanti il corso anche in comparazione con i dati riguardanti l'area regionale di riferimento e quella nazionale. Il commento alla SMA proposto dal Gruppo AQ viene discusso e approvato in sede di Consiglio di CdS, come si evince dai relativi verbali.

Il CdS attua un monitoraggio delle verifiche di apprendimento e della prova finale attraverso vari strumenti, quali le opinioni degli studenti (OPIS), raccolte tramite i questionari di valutazione SisValDidat, nello specifico l'indicatore D4; gli indicatori SMA 2024 relativi alla didattica (iC01, iC02, iC13, iC15 e iC16) e alla regolarità delle carriere (iC21, iC22); tasso di superamento degli esami. Il CdS dà un riscontro del suddetto monitoraggio in occasione dei Consigli di CdS e mette in atto azioni correttive laddove necessarie.

Il CdS monitora gli esiti occupazionali in occasione del commento agli indicatori della SMA.

Il CdS presenta una valida strutturazione del Sistema di AQ in termini di approccio Plan-Do-Check-Act (PDCA), che favorisce il perseguimento del miglioramento continuo, come si evince dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Aree di miglioramento:

Dalla documentazione fornita si evince l'esistenza di tre dottorati nel Dipartimento, a cui sono iscritti dottorandi laureati in LMCCI. Tuttavia non vi è traccia documentale di una riflessione del percorso formativo in relazione al dottorato sia con le Parti Interessate sia in sede di Consiglio di CdS.

Sebbene il CdS abbia intrapreso azioni per affrontare la situazione del ritardo degli/delle studenti/esse nel conseguimento del titolo, si evidenzia una costante flessione della percentuale di laureati entro la durata del corso dal 2021 al 2024 (SMA indicatore iC02), degli/delle studenti/esse fuori corso e iscritti/e full-time inattivi/e.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di avviare una riflessione del percorso formativo in relazione al dottorato di ricerca sia con le Parti Interessate sia in sede di Consiglio di CdS.

Si raccomanda di intensificare la pianificazione di azioni rivolte a migliorare le percentuali di indicatori SMA relativi ai/alle laureati/e entro la durata del corso, agli/alle studenti/esse fuori corso e iscritti/e full-time inattivi/e.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS42-K-1-SUA-CdS 2025

Descrizione:Scheda Unica Annuale 2025 come esempio di descrizione di modalità di svolgimento della prova finale e indicazioni sulla Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del CdS.

Dettagli:Quadro A5.b Modalità di svolgimento della prova finale e Quadro D2 (Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del CdS).

File:DCDS42-K-1-SUA-CdS 2025-def-lmcci.pdf

-
- **Titolo:**DCDS42-K-2 SMA 2023

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale del CdS 2023 e relativo commento.

Dettagli:Tutto il documento (v. in particolare commento con azioni da intraprendere e monitoraggio).

File:DCDS42-K-2-SMA-2023-indicatori-e-commento-lmcci.pdf

- **Titolo:**DCDS42-K-3-SMA 2024

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale del CdS 2024 e relativo commento sulle azioni da intraprendere.

Dettagli:Vedere in particolare azione A2 commento con azioni da intraprendere e monitoraggio.

File:DCDS42-K-3-SMA-2024-indicatori-e-commento-lmcci.pdf

- **Titolo:**DCDS42-K-4-RRC 2024

Descrizione:Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (2024).

Dettagli:Vedere in particolare p. 15 con dati su occupabilità; v. anche offerta formativa "Criticità/Aree di miglioramento" (p. 20).

File:DCDS42-K-4-RRC2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS42-S-1 verbale 5.25 CCS

Descrizione:Esempio di verbale del CdS con riferimento a compilazione syllabi.

Dettagli:Punto 2, p. 2.

File:DCDS42-S-1-verbale_5.25_del_27.05.2025.pdf

- **Titolo:**DCDS42-S-2 verbale 1.25

Descrizione:Esempio di verbale CCS con discussione sulla revisione dell'offerta formativa.

Dettagli:Punto 3.1

File:DCDS42-S-2-verbale_1.25_del_21.01.25.pdf

- **Titolo:**DCDS42-S-3 verbale 6.25 CCS

Descrizione:Esempio di verbale CCS con discussione su didattiche integrative, laboratori didattici e tirocini

Dettagli:Punto 5.2

File:DCDS42-S-3 lmcci_verbale_6.25_del_08.07.2025.pdf

- **Titolo:**DCDS42-S-4 verbale 7.25 CCS

Descrizione:Esempio verbale CCS con commento ai report dati statistici (punto 7) e agli indicatori SMA (punto 6).

Dettagli:Punto 6 e punto 7.

File:DCDS42-S-4-verbale_7.25 del 09.09.2025.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

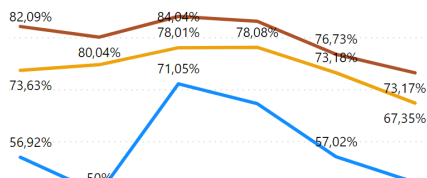
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

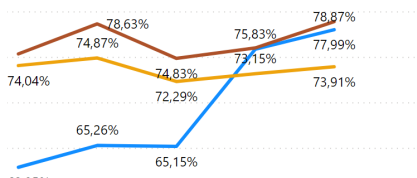
Edizione 10/2025

LM-38 - Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale - BERGAMO

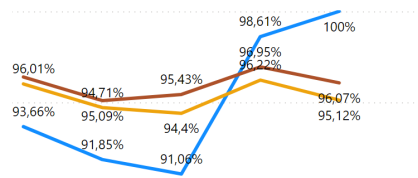
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



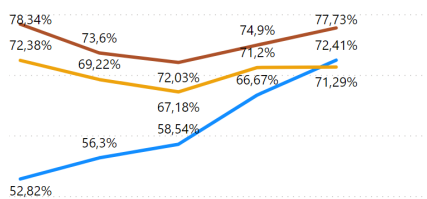
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



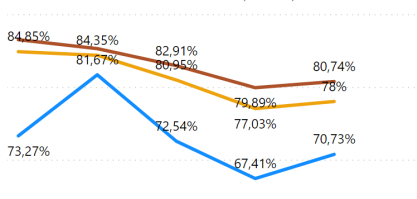
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



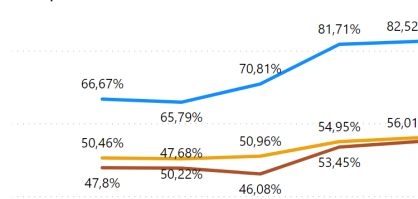
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



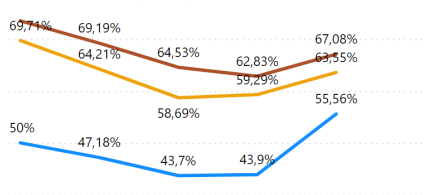
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



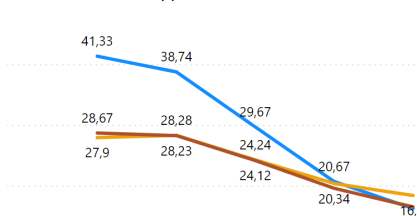
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



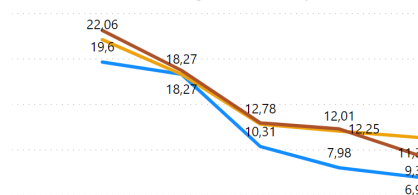
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Si registrano andamenti prevalentemente positivi, pur in presenza di confronti prevalentemente negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente